



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1770

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno **29 Ottobre 2021** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**ROBERTO FAILONI**  
**STEFANIA SEGNANA**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e in particolare l’articolo 11 bis che dispone che gli enti di cui all’articolo 1, comma 1 del decreto, tra cui le Province autonome, predispongano il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità e criteri individuati dal principio applicato 4/4, concernente il bilancio consolidato.

Considerato che il suddetto principio applicato definisce la funzione del bilancio consolidato quale documento contabile atto a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo degli enti consolidati.

Visto l’articolo 38 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, e successive modificazioni, che stabilisce per la Provincia e suoi enti strumentali il posticipo di un anno dei termini previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1865 del 20 novembre 2020 con la quale sono stati definiti in via provvisoria gli elenchi previsti dal principio applicato 4/4, tenendo conto delle modifiche apportate allo stesso dal DM 11 agosto 2017 applicabili alla Provincia con il posticipo di un anno.

Valutati, anche alla luce delle risultanze del rendiconto della Provincia per l’esercizio 2020 e dei bilanci 2020 degli enti e delle società del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia, i parametri per la definizione dei predetti elenchi, che vengono quindi individuati in via definitiva come indicato nella relazione sulla gestione.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1099 di data 30 giugno 2021 concernente “Disegno di legge: Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l’esercizio finanziario 2020” con la quale è stato altresì approvato il rendiconto consolidato della Provincia con i propri organismi strumentali, comprendente anche i risultati della gestione del Consiglio provinciale, documento approvato dal Consiglio provinciale con propria deliberazione n. 8 del 27 luglio 2021.

Acquisiti i bilanci, i dati e le informazioni necessarie alla redazione del bilancio consolidato da parte degli enti strumentali e delle società costituenti il perimetro di consolidamento.

Considerato che, ai sensi degli articoli 11bis e 68 del D. lgs. 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.

Acquisita la relazione del Collegio dei revisori dei conti della Provincia Autonoma di Trento, espressa con verbale n. 13 del 26 ottobre 2021, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Richiamato in particolare l’articolo 68 del d. Lgs. 118/2011, ai sensi del quale il Consiglio provinciale approva il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Provincia.

Visto l'articolo 78 bis 3 della legge provinciale n. 7/1979 che prevede che il bilancio consolidato è approvato dalla Giunta provinciale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è trasmesso al Consiglio provinciale, che lo approva con propria deliberazione.

Visti l'articolo 2 della legge provinciale n. 2/2020 che ha disposto la proroga dei termini definiti dalla legislazione provinciale in riferimento all'armonizzazione dei bilanci pubblici in relazione a quanto disposto dall'ordinamento statale in ragione dell'emergenza sanitaria e l'articolo 3, comma 3 del Decreto Legge n. 56/2021 che ha disposto il differimento al 30 novembre 2021 del termine per l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare il bilancio consolidato della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2020 e la relativa relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante;
2. di dare atto che la nota integrativa contiene gli elenchi definitivi degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) della Provincia nonché l'elenco di quelli compresi nel bilancio consolidato (GBC) con riferimento all'esercizio 2020;
3. di allegare al bilancio consolidato di cui al precedente punto 1 la relazione del Collegio dei revisori dei conti della Provincia Autonoma di Trento, quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di trasmettere il bilancio consolidato e i relativi allegati al Consiglio provinciale ai fini della relativa approvazione.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Bilancio consolidato 2020

002 Relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2020

003 Relazione Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**ESERCIZIO 2020**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	4.055.408.349,76	4.303.170.859,25		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	510.882.811,09	457.547.920,86		
a	Proventi da trasferimenti correnti	376.762.918,43	179.713.961,90		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.048.524,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	133.071.368,66	277.833.958,96		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	193.130.134,05	207.945.632,37	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.397.287,12	72.835.963,64		
b	Ricavi della vendita di beni	6.863.639,42	6.762.815,87		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	115.869.207,51	128.346.852,85		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-129.844,01	-431.511,12	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.286.834,99	1.587.005,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.954.961,59	25.726.611,33	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	132.693.966,99	135.472.750,13	A5	A5 a e b
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>4.914.227.214,46</b>	<b>5.131.019.267,83</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.804.846,16	40.722.138,86	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	361.195.338,25	352.482.911,90	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.853.258,52	17.025.800,88	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.195.930.389,19	3.267.440.621,93		
a	Trasferimenti correnti	2.307.163.098,63	2.420.890.542,18		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	469.601.527,70	474.278.933,94		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	419.165.762,86	372.271.145,81		
13	Personale	895.624.722,28	899.245.226,75	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	121.020.926,83	114.986.447,31	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.839.204,68	16.504.324,62	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	94.306.926,86	94.222.772,35	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.398.944,00	1.349.653,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.475.851,29	2.909.697,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-382.953,67	-392.870,09	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.044.662,35	4.076.127,06	B12	B12
17	Altri accantonamenti	371.852,35	757.303,90	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	21.941.144,62	18.469.406,38	B14	B14
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>4.662.404.186,88</b>	<b>4.714.813.114,87</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>251.823.027,58</b>	<b>416.206.152,96</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	17.308.951,28	9.129.898,24	C15	C15
a	da società controllate	2.607.522,00	0,00		
b	da società partecipate	8.749.588,14	3.118.599,00		
c	da altri soggetti	5.951.841,14	6.011.299,24		
20	Altri proventi finanziari	22.078.781,31	20.169.141,37	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>39.387.732,59</b>	<b>29.299.039,61</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	30.793.597,46	34.716.372,24	C17	C17
a	Interessi passivi	30.716.897,75	34.695.512,50		
b	Altri oneri finanziari	76.699,71	20.859,74		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>30.793.597,46</b>	<b>34.716.372,24</b>		
<b>totale (C)</b>		<b>8.594.135,13</b>	<b>-5.417.332,63</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	57.501.726,71	33.064.319,84	D18	D18
23	Svalutazioni	6.607.412,79	7.220.654,60	D19	D19
<b>totale (D)</b>		<b>50.894.313,92</b>	<b>25.843.665,24</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	32.936.612,93	29.221.361,65		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	569.787,01	4.236.084,12		E20c
e	Altri proventi straordinari	154.189,84	1.207.061,48		
<b>totale proventi</b>		<b>33.660.589,78</b>	<b>34.664.507,24</b>		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	26.258.421,19	23.116.507,42		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	1.284.774,33	108.884,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	8.761.762,77	313.467,67		E21d
<b>totale oneri</b>		<b>36.304.958,29</b>	<b>23.538.859,09</b>		
<b>Totale (E) (E20-E21)</b>		<b>-2.644.368,51</b>	<b>11.125.648,15</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>308.667.108,12</b>	<b>447.758.133,71</b>		
26	Imposte	50.244.135,47	55.343.280,65	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>258.422.972,65</b>	<b>392.414.853,06</b>	E23	E23
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>149.462,00</b>	<b>1.373.071,00</b>		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	costi di impianto e di ampliamento	8.663,00	11.550,00	BI	BI
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	16.008,08	12.959,41	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.781.494,14	25.129.940,98	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	684.181,10	760.704,73	BI4	BI4
5	avviamento	4.280.525,30	4.280.525,30	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	36.660.124,79	50.059.590,20	BI6	BI6
9	altre	6.534.919,51	7.404.336,07	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>78.965.915,92</b>	<b>87.659.606,70</b>		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali	222.635.535,04	219.016.419,77		
1.1	Terreni	44.508.971,62	44.718.325,52		
1.2	Fabbricati	170.680.897,58	169.313.099,56		
1.3	Infrastrutture	4.468.489,87	4.484.582,30		
1.9	Altri beni demaniali	2.977.175,97	500.412,39		
II	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.322.328.562,44	4.329.562.903,70		
2.1	Terreni	1.144.912.581,46	1.149.330.298,57	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.662.862.566,72	2.687.706.418,68		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	107.959.333,43	113.204.657,59	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	13.933,00	16.720,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.913.040,79	18.206.677,73	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	142.210.052,84	133.619.342,27		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.405.958,52	3.678.890,41		
2.7	Mobili e arredi	7.626.635,88	8.798.121,03		
2.8	Infrastrutture	188.865.186,22	167.467.698,64		
2.99	Altri beni materiali	47.573.206,58	47.550.798,78		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.516.613,05	611.221.369,41	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.249.480.710,53</b>	<b>5.159.800.692,87</b>		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	268.241.334,80	271.008.678,95	BI11	BI11
a	imprese controllate	34.046.407,69	44.233.604,55	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	208.889.821,93	211.529.421,08	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	25.305.105,18	15.245.653,32		
2	Crediti verso	1.244.502.794,80	1.142.730.740,63	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	195.720.922,12	223.173.769,85		
b	imprese controllate	1.388.700,80	1.323.178,84	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	2.397.253,18	3.211.837,32	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	1.044.995.918,70	915.021.954,62	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	164.992.929,26	161.532.399,59	BI13	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.677.737.058,86</b>	<b>1.575.271.819,18</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.006.183.685,31</b>	<b>6.822.732.118,75</b>		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	30.431.123,65	28.730.473,39	CI	CI
	<b>Totale</b>	<b>30.431.123,65</b>	<b>28.730.473,39</b>		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	542.869.856,28	517.510.329,65		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	542.869.856,28	517.510.329,65		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	592.688.070,65	672.688.246,79		
a	imprese controllate	558.253.079,68	634.350.762,25		
b	imprese partecipate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	412.903,75	6.481.365,78	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	34.022.087,22	31.856.118,76		
3	Verso clienti ed utenti	86.082.651,04	81.789.084,76	CI1	CI1
4	Altri Crediti	281.777.059,08	289.714.852,49	CI5	CI5
a	verso l'erario	30.468.661,51	25.744.939,41		
b	per attività svolta per c/terzi	15.596.575,91	14.794.722,48		
c	altri	235.711.821,66	249.175.190,60		
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.503.417.637,05</b>	<b>1.561.702.513,69</b>		
III	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</i>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	133.062,73	29.954.747,36	CI16	CI15
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>133.062,73</b>	<b>29.954.747,36</b>		
IV	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
1	Conto di tesoreria	2.859.218.195,91	2.645.378.616,61		
a	Istituto tesoriere	96.887.779,87	80.794.735,47		CV1a
b	presso Banca d'Italia	2.762.330.416,04	2.564.583.881,14		
2	Altri depositi bancari e postali	788.621.264,91	643.188.060,49	CV1	CV1b e CV1c
3	Denaro e valori in cassa	105.327,56	118.820,26	CV2 e CV3	CV2 e CV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.647.944.788,38</b>	<b>3.288.685.497,36</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.181.926.611,81</b>	<b>4.909.073.231,79</b>		
1	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	148.644,80	174.616,06	D	D
2	Risconti attivi	15.240.608,16	15.040.575,53	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>15.389.252,96</b>	<b>15.215.191,59</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>12.203.499.550,08</b>	<b>11.747.020.542,13</b>		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I		Fondo di dotazione	731.487.550,07	731.486.711,08	AI	AI
II	a	Riserve	6.129.513.149,17	5.755.831.276,86	AI, AV, AVI, AVII, AVII	AI, AV, AVI, AVII, AVII
		da risultato economico di esercizi precedenti	2.465.839.877,12	2.142.827.796,24	AI, AV, AVI, AVII, AVII	AI, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	1.201.916.380,95	1.203.163.024,54	AI, AIII	AI, AIII
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.850.332.398,20	1.827.324.012,47		
III	e	altre riserve indisponibili	611.424.492,90	582.516.443,61		
		Risultato economico dell'esercizio	258.422.972,65	392.414.853,06	AIX	AIX
		<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>7.119.423.671,89</b>	<b>6.879.732.841,00</b>		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	19.879.404,10	47.681.038,00		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	149.462,00	1.373.071,00		
		<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>20.028.866,10</b>	<b>49.054.109,00</b>		
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)(3)</b>	<b>7.119.423.671,89</b>	<b>6.879.732.841,00</b>		
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
	1	per trattamento di quiescenza	274.453,80	356.479,29	B1	B1
	2	per imposte	2.697.448,55	2.653.302,56	B2	B2
	3	altri	156.504.810,98	165.688.266,89	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>159.476.713,33</b>	<b>168.698.048,75</b>		
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>265.152.877,90</b>	<b>260.349.079,61</b>	C	C
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>265.152.877,90</b>	<b>260.349.079,61</b>		
		<b>D) DEBITI (1)</b>				
	1	Debiti da finanziamento	1.654.569.431,16	1.591.961.006,76		
	a	prestiti obbligazionari	602.478.154,58	725.133.777,52	D1 e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	198.193.009,35	205.291.829,02		
	c	verso banche e tesoriere	799.932.126,07	625.885.954,62	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	53.966.141,16	35.649.445,60	D5	
	2	Debiti verso fornitori	290.673.860,52	250.508.258,20	D7	D6
	3	Acconti	17.819.789,00	11.938.614,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.078.891.349,14	2.013.576.481,64		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.750.193.750,45	1.706.943.870,28		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	1.220,00	D10	D9
	e	altri soggetti	328.697.598,69	306.631.391,36		
	5	altri debiti	142.738.015,89	153.877.196,60	D12, D13, D14	D11, D12, D13
	a	tributari	27.743.544,09	29.507.147,78		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.003.709,25	18.199.482,81		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	96.990.762,55	106.170.566,01		
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.184.692.445,71</b>	<b>4.021.861.557,20</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	5.767.610,91	6.286.276,54	E	E
II		Risconti passivi	468.986.230,34	410.092.739,04	E	E
	1	Contributi agli investimenti	13.148.748,37	11.566.060,37		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	11.672.758,80	10.341.828,37		
	b	da altri soggetti	1.475.989,57	1.224.232,00		
	2	Concessioni pluriennali	3.940.772,79	718.522,68		
	3	Altri risconti passivi	451.896.709,18	397.808.155,99		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>474.753.841,25</b>	<b>416.379.015,58</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>12.203.499.550,08</b>	<b>11.747.020.542,13</b>		
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		1) Impegni su esercizi futuri	729.665.929,73	719.308.798,34		
		2) beni di terzi in uso	304.016.430,84	322.940.726,28		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	11.805.254,00	14.692.010,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	99.244.719,30	99.244.719,30		
		7) garanzie prestate a altre imprese	826.955,00	790.955,00		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.145.559.288,87</b>	<b>1.156.977.208,92</b>		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).



# **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

**ESERCIZIO 2020**

## Indice generale

<b>1. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>3</b>
1.1. INTRODUZIONE .....	3
1.2. ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GAP E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	7
1.3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' DEI SOGGETTI RIENTRANTI NEL CONSOLIDATO .....	11
1.4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	34
<b>2. NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>39</b>
2.1. PRESUPPOSTI NORMATIVI.....	39
2.2. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.....	40
2.3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO .....	42
2.4. PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO .....	46
2.5. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	47
2.6. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEL CONTO ECONOMICO, DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO .....	47
2.7. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	51
2.8. CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI.....	54
2.9. RATEI E RISCONTI .....	55
2.10. GESTIONE FINANZIARIA.....	58
2.11. GESTIONE STRAORDINARIA .....	59
2.12. COMPENSI DI AMMINISTRATORI E SINDACI .....	60
2.13. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	60
2.14. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	60

## 1.RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1.1.INTRODUZIONE

I principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.lgs.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il D.lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Il sopramenzionato D.lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Provincia, le Agenzie della Provincia in quanto articolazioni organizzative della stessa dotate di un autonomo bilancio e il Consiglio provinciale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, l'art. 11- bis del D.lgs. 118/2011 prevede, che le Regioni sono tenute alla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale; il comma 2 dell'art. 11-bis prevede espressamente che il bilancio consolidato sia composto da:

- conto economico consolidato
- stato patrimoniale consolidato
- relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa
- relazione del collegio dei revisori dei conti

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione. Ai fini del presente documento, si fa riferimento alla normativa in vigore.

Il predetto principio contabile applicato 4/4, come modificato con DM 11/08/2017, prevede che, ai fini della redazione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi, oggetto di approvazione da parte della Giunta provinciale, concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo Amministrazione pubblica (GAP) con l'evidenza di quelli che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (GBC).

Il principio, al paragrafo 3.1, prevede inoltre che gli enti e le società del gruppo compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nell'elenco degli enti da considerare nel bilancio consolidato, nei casi di irrilevanza o nei casi di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese proporzionate a causa di eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità).

Nello specifico, secondo la disciplina che trova applicazione per la Provincia nella redazione del bilancio consolidato per il 2020 è definito irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo, il bilancio di un componente dello stesso che presenta un'incidenza inferiore al 3% della propria posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto a quella della Provincia per tutti i seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici e che la valutazione dell'irrilevanza sia formulata sia con riferimento al singolo ente o società sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in modo che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenti per ciascuno dei parametri di totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Come per l'esercizio 2019 sono considerati comunque rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo.

Resta ferma la previsione di esclusione delle società partecipate con quota di partecipazione inferiore all'1%, salvo il caso dell'affidamento diretto.

Tali presupposti sono stati già assunti a riferimento dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1865 del 20 novembre 2020 con cui sono stati definiti in via provvisoria il Gruppo Amministrazione pubblica e l'elenco degli enti e delle società del gruppo da ricomprendere nel perimetro di consolidamento della Provincia con riferimento all'esercizio 2020. Con riferimento al GAP, a seguito degli approfondimenti condotti in sede di istruttoria per la parifica del rendiconto 2020 della Provincia, lo stesso è integrato con la Fondazione don Lorenzo Guetti e la Fondazione Dolomiti – Unesco.

La presente relazione aggiorna quindi i predetti elenchi alla luce dei dati economico

patrimoniali risultanti dal rendiconto 2020 della Provincia necessari all'individuazione delle soglie di rilevanza e alla verifica dei parametri fissati dall'allegato 4/4 (attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici) come risultanti dalla seguente tabella:

(euro)

PARAMETRI	VALORI 2020	SOGLIA DI IRRILEVANZA 3 %	SOGLIA DI IRRILEVANZA 10 %
ATTIVO PATRIMONIALE	10.013.699.903	300.410.997	1.001.369.990
PATRIMONIO NETTO	7.651.984.047	229.559.521	765.198.405
RICAVI CARATTERISTICI	4.684.904.229	140.547.127	468.490.423

Tenuto conto dei dati di bilancio 2020 degli enti e delle società inclusi nel GAP, risultano rientrare nel perimetro di consolidamento, oltre agli organismi strumentali (9 Agenzie) e al Consiglio provinciale:

- gli enti strumentali (15): Istituto culturale Ladino, Istituto culturale Cimbri, Istituto culturale Mocheno, IPRASE, Ente parco Paneveggio Pale di San Martino, Ente parco Adamello Brenta, Museo Castello del Buonconsiglio, MART, Museo delle Scienze, Museo degli usi e costumi della gente trentina, Opera universitaria, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Fondazione Edmund Mach, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Trentina Alcide De Gasperi;
- le società controllate direttamente (n. 8): ITEA S.p.a., Patrimonio del Trentino S.p.a., Trentino Trasporti S.p.a., Trentino Riscossioni S.p.a., TSM s. cons. a r.l., Trentino sviluppo S.p.a., Trentino Digitale S.p.a., Cassa del Trentino S.p.a.
- le società controllate indirettamente (n. 2): Trentino marketing S.r.l. e Centro servizi condivisi s. cons. a r.l. in liquidazione.
- le società partecipate direttamente (n. 2): Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., Set Distribuzione S.p.A.

per un totale complessivo di 38 soggetti.

Tutti gli enti strumentali e le società controllate sono stati consolidati con il metodo integrale considerato come gli stessi risultino controllati dalla Provincia, mentre le società partecipate sono state consolidate con il metodo proporzionale.

Ne deriva quindi che il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 risulta lo stesso dell'esercizio 2019.

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggregare il Rendiconto Consolidato della Provincia autonoma di Trento, già oggetto di approvazione da parte del Consiglio provinciale con deliberazione n. 8 del 27 luglio 2021, che aggrega i bilanci della Provincia autonoma di Trento, dei suoi organismi strumentali (Agenzia del lavoro, Agenzia per la depurazione, Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Agenzia provinciale per i pagamenti, Agenzia provinciale foreste demaniali, Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, Istituto di statistica della Provincia di Trento, Cassa provinciale antincendi) e del Consiglio provinciale, con i singoli bilanci degli enti strumentali e delle società facenti parte del perimetro di consolidamento, puntualmente elencati al paragrafo 1.2.

Da rilevare, infine, come l'articolo 78bis 3 della l.p. 7/1979, relativo al consolidamento dei bilanci, ai commi 2 e 3, detta disposizioni specifiche in ordine al bilancio consolidato, prevedendo che lo stesso

sia approvato dalla Giunta provinciale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento e trasmesso al Consiglio provinciale, che lo approva con propria deliberazione. Al riguardo si rappresenta come l'articolo 23 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 abbia disposto la proroga dei termini definiti dalla legislazione provinciale in riferimento all'armonizzazione dei bilanci pubblici in relazione a quanto analogamente disposto per le medesime finalità dall'ordinamento statale, in ragione dell'emergenza sanitaria dichiarata in tutto il territorio nazionale per il COVID-19. In tale senso l'articolo 3 del D.L. 30 aprile 2021, n. 56 (cosiddetto Decreto Proroghe) ha specificatamente previsto per l'esercizio 2020 il differimento del termine per il bilancio consolidato al 30 novembre 2021.

## 1.2.ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GAP E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Sono inclusi nel GAP della Provincia autonoma di Trento i seguenti organismi ed enti strumentali e società:

<b>ORGANISMI STRUMENTALI (INCLUSI NEL RENDICONTO CONSOLIDATO)</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
AGENZIA PER LA DEPURAZIONE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE	m	sviluppo economico e competitività	
AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA DEL LAVORO	n	politiche per il lavoro e la formazione professionale	
AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI	o	agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA	k	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
ISTITUTO DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TN (ISPAT)	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI	j	soccorso civile	
CONSIGLIO PROVINCIALE	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00%
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE MÖCHENO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE LADINO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO PROVINCIALE DI RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI (IPRASE)	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
MUSEO "CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI"	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DELLE SCIENZE	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
OPERA UNIVERSITARIA	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	k	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21,43%
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
FONDAZIONE EDMUND MACH	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	10,57%
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14,29%
FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	39,37%

<b>SOCIETA'CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
CASSA DEL TRENINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
ITEA S.p.A.	g	assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00%
PATRIMONIO DEL TRENINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
TRENINO RISCOSSIONI S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	91,96%
TRENINO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	64,60%
TRENINO SVILUPPO S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
TRENINO TRASPORTI S.p.A.	j	Trasporti e diritto alla mobilità	80,04%
TRENINO DIGITALE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	88,52%
INTERBRENNERO S.p.A.	j	Trasporti e diritto alla mobilità	62,92%
<b>SOCIETA'CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
TRENINO MARKETING S.r.l.	f	turismo	100,00%
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l. in liquidazione	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	90,64%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
AEROGEST S.r.l.	g	trasporti e diritto alla mobilità	30,27%
MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	17,49%
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	14,07%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE</b>			
INTERPORTO SERVIZI S.p.A.	g	trasporti e diritto alla mobilità	34,47%
PARADISIDUE S r.l.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	17,49%
FINDOLOMITI ENERGIA S.r.l.	m	sviluppo economico e competitività	33,33%
TRENINO GOLF Soc cons .r.l.	f	turismo	49,25%
SUPERNORDICSKIPASS Soc cons .r.l.	f	turismo	49,90%
TRENTO FUNIVIE S.p.A.	j	trasporti e diritto alla mobilità	37,17%
S. MARTINO ROLLE S.p.A.	j	trasporti e diritto alla mobilità	48,83%
IGF S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	49,84%
INTERSERVICE S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	31,00%
FUCINE FILM S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	26,46%
TRENINO INVEST S.r.l.	m	sviluppo economico e competitività	40,00%
PAGANELLA SERVIZI Soc cons .r.l.	f	turismo	34,48%
LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l.	f	turismo	46,20%

Nel GAP sopra rappresentato, che varia rispetto a quello individuato dalla delibera n. 1865/2020, sono inserite quali enti strumentali partecipati la Fondazione don Lorenzo Guetti e la Fondazione Dolomiti Unesco. Ulteriori variazioni attengono alle società indirette Trento Fiere Spa, controllata di Patrimonio del Trentino, di cui è stata chiusa la liquidazione nel corso del 2020, e alle società partecipate da Trentino sviluppo Folgariaski spa, Funivie Pinzolo spa e Trentino sprint in liquidazione.

L'elenco è stato quindi aggiornato con le percentuali di partecipazione al 31/12/2020 delle società controllate e partecipate dalla Provincia, tenendo delle variazioni intervenute nel corso del 2020 e verificando la sussistenza del controllo attraverso il possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Nel GAP, tra gli enti strumentali infine figurano le istituzioni scolastiche e formative provinciali che non rientrano nel perimetro di consolidamento tenuto conto che le stesse non adottano la contabilità economico patrimoniale ai sensi del comma 3bis dell'articolo 38 della l.p 18 dicembre 2015. In merito si rileva peraltro che le istituzioni scolastiche e formative provinciali presentano volumi di bilancio non significativi, non dispongono di beni immobili e non rilevano il costo del personale che viene posto direttamente a carico del bilancio della Provincia. Pertanto, essendo già rilevato nel rendiconto della Provincia il volume dei trasferimenti a favore di tali soggetti, nonché il valore delle strutture scolastiche di proprietà della Provincia medesima, i dati delle istituzioni scolastiche risulterebbero in ogni caso irrilevanti rispetto al perimetro di consolidamento.

Alla luce di quanto sopra, il perimetro di consolidamento, considerate le soglie di rilevanza e i valori riportati a consuntivo per ciascun ente strumentale e società, comprende quindi i seguenti organismi ed enti strumentali e società:

<b>ORGANISMI STRUMENTALI (INCLUSI NEL RENDICONTO CONSOLIDATO)</b>	<b>Elenco da art.</b>	<b>Descrizione Missione</b>	
AGENZIA PER LA DEPURAZIONE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE	m	sviluppo economico e competitività	
AG. PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA DEL LAVORO	n	politiche per il lavoro e la formazione professionale	
AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI	o	agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA	k	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
ISTITUTO DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TN (ISPAT)	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI	j	soccorso civile	
CONSIGLIO PROVINCIALE	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>	<b>Elenco da art. 11 ter</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE MÖCHENO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE LADINO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO PROVINCIALE DI RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI (IPRASE)	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
MUSEO "CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI"	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DELLE SCIENZE	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
OPERA UNIVERSITARIA	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
FONDAZIONE EDMUND MACH	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
<b>SOCIETA'CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
CASSA DEL TRENINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
ITEA S.p.A.	g	assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00%
PATRIMONIO DEL TRENINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
TRENINO RISCOSSIONI S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	91,96%
TRENINO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	64,60%
TRENINO SVILUPPO S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
TRENINO TRASPORTI S.p.A.	j	Trasporti e diritto alla mobilità	80,04%
TRENINO DIGITALE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	88,52%
<b>SOCIETA'CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
TRENINO MARKETING S.r.l.	f	turismo	100,00%
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l. in liquidazione	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	90,64%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	17,49%
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	14,07%

### 1.3.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' DEI SOGGETTI RIENTRANTI NEL CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato 2020, costruito a partire dal rendiconto consolidato, include i bilanci di società ed enti sotto elencati:

- Cassa del Trentino S.p.a
- Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a
- ITEA S.p.a.
- Patrimonio del Trentino S.p.a.
- Set Distribuzione S.p.a.
- Trentino Riscossioni S.p.a.
- Trentino School of Management Soc.cons. a r.l.
- Trentino Sviluppo S.p.a.
- Trentino Trasporti S.p.a.
- Trentino Digitale S.p.a.
- Trentino Marketing S.r.l.
- Centro servizi Condivisi Soc.cons. a r.l. in liquidazione
- Istituto culturale Ladino di Fassa
- Istituto culturale Mocheno
- Istituto culturale Cimbri
- Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
- Museo delle Scienze di Trento
- Museo degli Usi e Costumi
- Museo Castello del Buonconsiglio
- Centro Servizi Culturali Santa Chiara
- Parco Paneveggio - Pale di San Martino
- Parco Adamello Brenta
- Fondazione Edmund Mach
- Fondazione Bruno Kessler
- Fondazione Trentina Alcide Degasperi
- Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa – I.P.R.A.S.E.
- Opera Universitaria

Di seguito si fornisce una descrizione delle attività svolte e dei principali fatti di rilievo intervenuti nella gestione 2020, che per tutti i soggetti è stata fortemente influenzata dalla diffusione pandemica da COVID 19 a partire dal secondo trimestre dell'anno con pesanti ripercussioni sanitarie, sociali e economiche.

#### **Cassa del Trentino S.p.a.**

Cassa del Trentino S.p.a. è stata costituita nel 2005, in applicazione della legge provinciale 9 aprile 1973, n.13. Cassa del Trentino è diventata pienamente operativa nel corso del 2007 e attualmente rappresenta il braccio finanziario della Provincia che, oltre ad essere deputato all'erogazione di finanziamenti agli enti e soggetti del sistema pubblico provinciale per la realizzazione di investimenti pubblici, promuove le strategie finanziarie programmate dal Governo provinciale e svolge il ruolo di advisor della Provincia, orientato al coordinamento e all'ottimizzazione delle scelte finanziarie del sistema pubblico provinciale, nonché al monitoraggio del livello di indebitamento, anche ai fini del mantenimento dei positivi giudizi di merito creditizio finora riconosciuti alla Provincia dalle principali agenzie di rating.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 2.730.304 euro e un utile d'esercizio pari a 1.986.116 euro.

Nel 2020, a fronte della crisi pandemica, Cassa del Trentino ha confermato e rafforzato il ruolo di struttura di "sistema" proponendo e realizzando un piano di interventi con misure volte ad assicurare, nel breve termine, maggiore liquidità alla Provincia ed al sistema pubblico, ma anche una serie di progetti innovativi per lo sviluppo economico e sociale del territorio provinciale. In particolare ha promosso e coordinato il tavolo di lavoro con banche e confidi per la sottoscrizione del Protocollo, denominato "Plafond Ripresa Trentino", e relativamente all'attività di provvista, tenuto conto dell'incremento dei limiti di intervento della BEI dal 50% al 90%, ha attivato una linea di credito da 300 milioni di euro, perfezionando una prima tranches di 160 milioni di euro, al tasso fisso dello 0,051%. La società si è inoltre fatta parte attiva nella promozione e costituzione di strumenti finanziari (di debito e di equity) che possano contribuire al rilancio dell'economia trentina, per i quali sono ancora in corso le analisi tecniche.

Con riferimento all'attività di erogazione di finanziamenti a favore di enti locali e soggetti collegati alla finanza provinciale, nel 2020 la Società ha erogato 147 milioni di euro quali contributi a sostegno degli investimenti e 345,2 milioni di euro come trasferimenti di parte corrente. Nel corso dell'anno, la Società ha inoltre svolto numerose attività di consulenza e supporto nei confronti della Provincia.

### **MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.p.a.**

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. è una società avente per oggetto l'attività bancaria in via prevalente a medio-lungo termine. Deriva dalla trasformazione, effettuata ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356, del Mediocredito Trentino-Alto Adige - Ente di diritto pubblico. Alla società, che vede come socio di riferimento bancario Cassa Centrale Raiffeisen, partecipano in misura del 17,49% ciascuna, la Regione Trentino Alto Adige e le due Province autonome. La sede legale della società si trova a Trento, la sede secondaria a Bolzano e le filiali a Treviso, Bologna, Padova e Brescia.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 4.517.546 euro e un utile netto pari a 3.252.388 euro.

Nel 2020 l'attività di Mediocredito è stata influenzata dagli scenari macroeconomici segnati dalla pandemia che hanno caratterizzato la congiuntura internazionale e italiana. Le dinamiche di nuove concessioni ed erogazioni risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente mentre sul versante della provvista va rilevata la significativa ricomposizione dei canali e dei datori di finanziamenti con l'aumento dei finanziamenti da parte della BCE e della raccolta da clientela. Nel 2020 la banca ha supportato le necessità di liquidità delle piccole e medie imprese anche attraverso ampie e diffuse moratorie, in attuazione della specifica normativa nazionale e di accordi di categoria nazionali e provinciali.

### **ITEA S.p.a.**

Itea S.p.a. è stata costituita a seguito della trasformazione dell'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (ITEA), ente funzionale della Provincia autonoma di Trento, a decorrere dal 1° gennaio 2007. Le azioni della Società sono state poste in capo alla Provincia, ai sensi della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm..

La Società esercita il servizio pubblico di edilizia abitativa ed opera, nell'ambito della provincia di Trento, per conservare ed incrementare la disponibilità di alloggi che affida in locazione a nuclei familiari in conformità alla precitata l.p. 7 novembre 2005, n. 15 ai relativi regolamenti di attuazione, e alle direttive ed agli atti di programmazione ed indirizzo della Provincia Autonoma di Trento, nonché alla convenzione di affidamento del servizio approvata con delibera n. 2270 del 2020 che ha ridisegnato i rapporti finanziari con la Provincia.

Nel 2020 i dati economici della Società indicano un risultato positivo ante imposte pari a euro 2.213.911 e un utile d'esercizio pari a euro 188.924.

Nel corso del 2020 sono proseguite le iniziative riguardanti l'attuazione del Piano strategico triennale contenente gli obiettivi da realizzarsi nel triennio 2017-2019 e sono state svolte le attività inerenti il piano strategico triennale 2019-2021. La società ha, inoltre, concluso le attività rimaste in sospeso riferite agli obiettivi del Piano Straordinario per l'edilizia abitativa 2007-2016.

Sono proseguite altresì le iniziative per la razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare abitativo: sono stati consegnati 257 alloggi (250 alloggi di risulta e 7 nuovi alloggi), mentre al 31 dicembre risultano in lavorazione 626 alloggi.

Nell'anno 2020 la Società ha provveduto alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare complessivo costituito da 16.837 unità di cui 10.672 alloggi e 6.165 unità non abitative effettuando i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dal punto di vista finanziario gli investimenti realizzati nel 2020 ammontano a complessivi 4,4 milioni di euro, le immobilizzazioni in corso e acconti si attestano a 13,5 milioni di euro. Con riferimento alla gestione degli alloggi nel 2020 i contratti di locazione attivi risultano 9.588, contro i 9.768 del 2019.

Relativamente alla razionalizzazione del patrimonio sono stati pubblicati un bando di asta pubblica e 3 avvisi di trattativa privata. Sono stati inoltre stipulati 7 contratti con aggiudicatari di trattativa privata, un contratto con asta pubblica e 2 contratti di "patto di futura vendita".

La Società si è attivata per l'individuazione di soluzioni abitative da destinare a "canone moderato/concordato". Nello specifico nel corso del 2020 sono stati locati 7 appartamenti a canone moderato e 7 appartamenti a canone concordato.

Per quanto riguarda gli investimenti in materia ambientale, nel corso del 2020 la Società ha proseguito le opere finalizzate al risparmio energetico al fine di conseguire un maggiore comfort ambientale e il conseguimento di un risparmio energetico garantito.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge Rilancio conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che prevede il super ecobonus 110% per la riqualificazione energetica in edilizia, accompagnato dal meccanismo di cedibilità del credito di imposta a banche e istituzioni finanziarie, la Società, si è attivata per progettare l'organizzazione dell'attività in oggetto tenendo conto dei tempi ristretti di manovra per beneficiare delle agevolazioni e della presenza o meno negli edifici oggetto di riqualificazione di altri proprietari, al fine di redigere uno specifico piano di riqualificazione energetica.

### **Patrimonio del Trentino S.p.a.**

Nel luglio 2005 la Provincia autonoma di Trento ha costituito, ai sensi dell'articolo 14 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, la Società Patrimonio del Trentino S.p.a., al fine di valorizzare il proprio patrimonio.

La Società, il cui capitale è interamente detenuto dalla Provincia, ha per oggetto l'acquisizione, la riqualificazione, la valorizzazione, la conservazione, la gestione, la manutenzione, l'alienazione e lo sviluppo dei beni, nonché dei diritti sui medesimi, della Provincia e degli enti funzionali della Provincia, degli enti locali, degli altri enti pubblici operanti nel territorio della Provincia, nonché delle società a partecipazione pubblica, nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici, oltre che delle direttive e degli indirizzi strategici stabiliti dalla Provincia.

Nel 2020 i dati economici della Società indicano un risultato positivo ante imposte pari a euro 5.342.718 e un utile d'esercizio pari a euro 4.573.525.

Su tale risultato ha inciso soprattutto il volume delle locazioni immobiliari che raggiunge la cifra di 9,1 milioni di euro, mentre l'attività di valorizzazione immobiliare nel 2020 ha visto realizzarsi la cessione di un terreno e i proventi conseguenti alla liquidazione di Trento Fiere spa.

L'attività di locazione immobiliare, ormai core business della società, ha riguardato la locazione degli immobili messi a disposizione della Fondazione Mach, dell'attuale quartiere fieristico di Riva del Garda, della sede dell'INAIL, del MUSE, della struttura Villa Maria di Calliano, degli uffici del Consiglio provinciale, della biblioteca universitaria BUC e del Grand Hotel Imperial di Levico.

Nel corso del 2020 la società ha proseguito nelle attività d'investimento e progettazione. In particolare si segnalano i lavori propedeutici alla realizzazione del nuovo Palasport e Palafiere a Riva del Garda, l'inizio lavori relativi al nuovo Palacongressi e Teatro a Riva del Garda, l'inizio degli interventi di ristrutturazione dell'immobile Garniga Terme, gli interventi per la fondazione E. Mach a San Michele, il completamento del nuovo magazzino per l'APSS a Lavis e la conclusione del nuovo presidio ospedaliero di Mezzolombardo, la presentazione del piano guida relativamente all'area ex Italcementi a Trento, i lavori a Casa Raphael a Roncegno e nell'area ex Pasqualini ad Ala e la prosecuzione dei lavori a Trento dell'ex asilo San Martino e del nuovo Centro Salute mentale.

Per quanto riguarda l'attività di acquisizione, si segnalano l'acquisto di un terreno a Trento (area ex Italcementi) e l'acquisto di Villa Angiolina a Roncegno.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di messa a punto della piattaforma informatica denominata GE.PA (Geolocalizzazione Patrimoniale), anche in collaborazione con il gruppo di lavoro dell'Energy Manager della Provincia, ricercando altresì il coinvolgimento degli enti locali per implementare il sistema e poter completare il database per ricomprendere nello stesso anche gli immobili di tali soggetti.

### **SET Distribuzione S.p.a.**

SET Distribuzione S.p.a. svolge attività di distribuzione di energia elettrica nel territorio della Provincia di Trento dal 1° luglio 2005 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'attività e agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica dell'ENEL esistenti in provincia di Trento. È una società partecipata dalla Provincia autonoma di Trento per una quota pari al 14,07%.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 25.998.765 euro e un utile d'esercizio pari a 19.663.885 euro.

Nel corso del 2020 le attività di SET Distribuzione sono state caratterizzate dall'attuazione di misure e provvedimenti dettati dall'emergenza Covid per le esigenze operative della società con l'intento di mantenere la continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza, e con l'obiettivo, anche nel contesto pandemico, di miglioramento dei processi e di rafforzamento della propria posizione di leadership di efficienza e qualità del servizio. La significativa attività di investimento ha interessato interventi di potenziamento della rete di distribuzione, l'adeguamento degli impianti, il rinnovo tecnologico di cabine primarie e secondarie, oltre che gli ultimi interventi di ricostruzione a seguito dell'evento Vaia.

### **Trentino Riscossioni S.p.a.**

Trentino Riscossioni S.p.a. è la società di sistema del settore pubblico provinciale, costituita il 1° dicembre 2006, per la gestione e riscossione delle entrate di competenza degli enti pubblici presenti sul territorio provinciale; la stessa è controllata dalla Provincia e soggetta ad una governance condivisa con gli altri soci, Comuni e altri enti pubblici.

La Società oltre a operare nel settore della riscossione delle entrate, provvede anche alla gestione, alla consulenza e all'assistenza in ordine alle medesime. Nello specifico, per la Provincia provvede alla gestione di tributi provinciali in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al pre-contenzioso e al contenzioso, ivi inclusa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo. Dal 2011 la Società svolge per la Provincia anche la riscossione coattiva delle entrate provinciali, incluse quelle patrimoniali.

Per gli Enti Locali, Trentino Riscossioni cura la riscossione spontanea di tariffe e tributi oltre all'attività di accertamento; quest'ultima, in particolare, costituisce uno dei principali obiettivi di sistema in quanto consente agli enti locali di acquisire la completa conoscenza delle proprie basi imponibili e di attuare una politica fiscale coerente ed equa. La Società gestisce anche la procedura di riscossione coattiva attivata già da fine 2009.

Nel bilancio 2020 i dati economici della Società indicano un risultato ante imposte positivo di 568.667 euro e un utile d'esercizio di 405.244 euro.

L'andamento della gestione della Società nel 2020 è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria: da marzo 2020 è stata sospesa la notifica di tutti gli atti di riscossione coattiva, il pagamento delle rate in corso e i pignoramenti di stipendi, fitti e pensioni; con riferimento alle sanzioni amministrative, nei mesi di marzo e aprile 2020 non è stato possibile notificare tali atti e la riduzione della circolazione ha impattato sull'emissione delle sanzioni per violazioni al codice della strada; per la riscossione ordinaria, l'attività si è concentrata principalmente nel secondo semestre dell'anno in conseguenza del rinvio tutte le scadenze relative alla riscossione ordinaria dei tributi locali a fine luglio. L'emergenza sanitaria ha inoltre richiesto la riorganizzazione dell'attività operativa con particolare riferimento a quella svolta dagli sportelli aperti al pubblico.

Per quanto concerne il settore "entrate della Provincia Autonoma di Trento" la società si è occupata in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi: Tassa Automobilistica Provinciale, IPT, Tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi, Addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica, Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), Tassa Provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale, Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario e dell'Imposta provinciale di soggiorno.

Per quanto riguarda le attività svolte dalle società nel settore "entrate altri enti" sono proseguite l'attività ordinaria di riscossione della tariffa rifiuti, del canone idrico, degli ordini

professionali e dell'IMIS, l'ampliamento dei servizi gestiti all'interno del portale dei pagamenti "PagoSemplice" esteso a tutti gli atti e servizi resi dalla società e l'attività di emissione degli avvisi di accertamento e di supporto ai contenziosi in materia di verifiche relative alle centrali idroelettriche.

Per quanto riguarda il servizio di gestione delle Sanzioni amministrative, nel 2020 la Società ha registrato una forte riduzione degli accertamenti gestiti come pure dei volumi di attività della alla riscossione pre-coattiva e coattiva che hanno registrato incassi per 4 milioni di euro.

### **Trentino School of Management Soc.cons. a r.l.**

Trentino School of Management Soc. cons. a r.l., è la società di sistema deputata alla progettazione e realizzazione di programmi di attività di formazione rivolti al personale della Provincia, degli enti funzionali della Provincia autonoma di Trento, del Consiglio provinciale e delle società/consorzi dalla stessa controllati, nonché di altre attività formative e divulgative.

L'articolo 35 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 ha autorizzato la Provincia a partecipare, quale socio controllante, a Trentino School of Management; alla società partecipano altresì l'Università degli studi di Trento e la Regione Trentino-Alto Adige.

Nel bilancio 2020 i dati economici della Società indicano un risultato ante imposte positivo di 19.313 euro e un utile d'esercizio pari a 10.826 euro.

La società è stata impegnata nel corso del 2020 in un'intensa opera di riprogrammazione dell'attività formativa per affrontare le difficoltà organizzative derivanti dalle numerose limitazioni comportate dall'emergenza COVID-19, ma anche per offrire un servizio strategico in un momento di profonda crisi. L'introduzione per gran parte del personale della Pubblica Amministrazione del lavoro agile con la necessità di formazione sugli strumenti per lavorare a distanza ha comportato infatti anche la revisione dei contenuti della formazione. La necessaria riprogrammazione avvenuta dal mese di marzo, con una riprogettazione dell'approccio e dei metodi della formazione oltre che della tecnologia informatica e delle piattaforme per l'erogazione della formazione, hanno chiesto un grande sforzo alla struttura interna, ai committenti, ai soci, ai partner ma soprattutto ai docenti.

Durante l'esercizio sono stati registrati 72.196 partecipanti alle iniziative di formazione, dato in aumento rispetto al 2019 (44.438 partecipanti) per un numero di ore di attività pari a 5.946 (9.950 nel 2019) che sono state svolte prevalentemente con il ricorso alla modalità webinar e FAD.

Nell'ambito dei progetti speciali va menzionato l'impegno della società nel supporto e nella cura di diverse iniziative come il master universitario Euregio in amministrazione pubblica europea e il progetto formativo triennale ioDigitale e progetti trasversali a favore della Provincia e degli enti (percorso per analisti della finanza pubblica, dialoghi di diritto della contabilità pubblica...)

### **Trentino Sviluppo S.p.a.**

Trentino Sviluppo S.p.a., società operativa dal 1986, svolge la propria attività per lo sviluppo del territorio attraverso azioni e servizi volti a supportare la crescita dell'imprenditorialità e la capacità di fare innovazione.

La Società, interamente partecipata dalla Provincia, opera con fondi assegnati dalla medesima o, utilizzando per mandato, fondi della Provincia stessa, alle condizioni stabilite nelle relative leggi e convenzioni attuative.

La mission di Trentino Sviluppo è focalizzata sulla promozione della nuova imprenditorialità, sull'attrattività imprenditoriale e sull'internazionalizzazione oltre che sulla regia di progetti strategici quali il polo della Meccatronica e il progetto Manifattura.

In particolare la Società svolge funzioni di *Business Innovation Centre* e Parco Scientifico e Tecnologico. A ciò si affianca l'attività di approntamento di nuove strutture nel settore industriale e di rinnovo impiantistico nel settore turistico.

Rilievo assume l'attività di servizi rivolta a singole aziende o a comparti imprenditoriali ai fini dell'innovazione tecnologica, del sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese e all'internazionalizzazione del sistema economico locale.

La società attraverso la propria controllata Trentino Marketing svolge altresì l'attività di promozione turistica del territorio provinciale.

La declinazione dell'ambito di operatività di Trentino Sviluppo evidenzia la natura strumentale della Società che costituisce il braccio operativo della Provincia per dare concreta attuazione alle politiche di sviluppo programmate dalla stessa.

Nel bilancio 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 4.275.610 euro e un utile d'esercizio pari a 4.630.962 euro.

Le principali attività svolte nel corso del 2020, hanno visto la Società:

- operare, nell'ambito del marketing strategico, attraverso la programmazione volta a supportare la Provincia nell'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3) e al PPR – Piano Provinciale per la ricerca, la realizzazione del documento Task Force 2020 per l'elaborazione di nuovi percorsi e servizi a supporto dell'ecosistema imprenditoriale nella delicata fase pandemica e sviluppo delle relazioni esterne;
- portare a termine, con riferimento all'ambito produttivo ed industriale, le seguenti operazioni: il supporto agli insediamenti del polo tecnologico industria della Gomma per l'apertura dei settori A,B,C,; la chiusura del cantiere dell'ambito B del progetto Manifattura per la realizzazione dei nuovi spazi "Be Factory"; l'inizio dei lavori per la riqualificazione dell'ex Magazzino Stampati in progetto Manifattura (Tess Lab) e dei lavori di restauro conservativo e della messa in sicurezza della Ciminiera;
- svolgere la funzione di catalizzatore proattivo di aziende interessate o adatte all'insediamento nei poli tecnologici gestiti, nonché la funzione di agenzia a servizio per le aziende che spontaneamente hanno manifestato interesse a prendere contatto con il territorio trentino e le sue potenzialità;
- proseguire nell'attività di preincubazione e incubazione sul territorio: nel 2020 è stato consolidato, in collaborazione con HIT, il programma Trentino Startup Valley per startup innovative, sono state avviate nuove iniziative di coaching e formazione a favore di progetti imprenditoriali, oltre a un percorso di formazione per fornire competenze utili nell'ambito dell'emergenza sanitaria. In tale ambito attraverso lo sportello imprese è stato fornito supporto iniziale a imprenditori o aspiranti, in ordine a forme di incentivi (compresi i contributi FESR erogati dalla società), e fornita attività a supporto della Provincia per i bandi Riparti Trentino e Aree montane;
- proseguire con l'attività di supporto al tessuto imprenditoriale trentino nella ricerca di finanziamenti e nello sviluppo di strumenti finanziari innovativi;
- promuovere l'internazionalizzazione e la qualificazione per l'estero attraverso l'attivazione di specifici interventi di formazione, qualificazione, promozione e incoming;
- portare a termine operazioni riguardanti l'ambito produttivo e industriale finalizzate

- all'ampliamento e rafforzamento del medesimo nel territorio provinciale;
- sviluppare e attuare piani di intervento e investimento inerenti il settore turistico;
- promuovere la comunicazione;
- incrementare le attività di attrazione di investimenti nell'ambito dell'industria cinematografica poste in essere da Trentino Film Commission;
- rivedere il piano di attività per la promozione del marketing territoriale a seguito della situazione sanitaria causata dalla pandemia Covid 19 e a sviluppare Trentino nuove iniziative a sostegno del sistema turistico. La società ha fornito supporto per l'attuazione della Legge di Riforma sul turismo;
- operare per l'attivazione dal 1/1/2021 dell'attività affidata dalla Provincia di gestione del servizio sostitutivo di mensa per il personale del sistema pubblico provinciale.

### **Trentino Trasporti S.p.a.**

Dal 1° agosto 2018, in esecuzione del “Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017”, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 712 del 12 maggio 2017, Trentino trasporti S.p.a. ha proceduto alla fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio. Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione risultano invece decorrere dal 1° gennaio 2018.

Presso Trentino Trasporti, che risulta controllata dalla Provincia e soggetta ad una governance condivisa con gli altri soci, Comuni e Comunità di valle, sono quindi oggi accentrate le funzioni e le competenze specifiche attinenti le attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario ivi compresa quella di progettazione e realizzazione di reti e sistemi di trasporto in funzione della mobilità pubblica del Trentino.

Dal 2019 è in corso l'affidamento “in house” a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento: sono stati sottoscritti i disciplinari di affidamento, dalla Provincia per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali e per la realizzazione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza. Dal 2019 risultano altresì affidati per cinque anni dal Comune di Trento i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico e dai Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana i servizi di trasporto pubblico locale, oltre che dagli altri comuni soci i servizi di trasporto pubblico e i servizi turistici.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 46.276 euro e un utile netto di 8.437 euro.

Nel 2020 l'attività di Trentino Trasporti è stata pesantemente condizionata dall'emergenza COVID-19 che ha comportato un notevole impegno da parte della Società sia a livello interno, per quanto riguarda la gestione del personale, sia a livello esterno, con una ridefinizione dei servizi erogati. In particolare le modifiche necessarie all'organizzazione del servizio, all'attività del personale ed alle modalità di impiego degli autobus sono state significative ed eccezionali nella portata.

Relativamente ai servizi di trasporto pubblico i dati rispetto all'anno precedente evidenziano una riduzione delle percorrenze complessive del 16,4% del numero di passeggeri totali del 47,2%. Nel dettaglio, nel corso del 2020 le percorrenze si attestano a poco più di 18 milioni di km su gomma (21,7 nel 2019 con una riduzione del 16,2%) a 648 mila km per la ferrovia Trento Malè e a 400 mila km per la Ferrovia Trento Bassano con un calo del 20% per tali

servizi mentre il volume di passeggeri complessivi si è ridotto drasticamente, raggiungendo il numero 30 milioni rispetto ai 57 dell'anno precedente.

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto al completamento della fase di riorganizzazione, iniziata l'anno precedente a seguito della creazione del Polo dei Trasporti e dell'unione delle tre società (Trentino Trasporti S.p.a., Trentino Trasporti esercizio S.p.a. e Aeroporto Caproni S.p.a.) ma soprattutto ha proceduto alla definizione di un organigramma in grado di rispondere meglio alle necessità decisionali e operative e alla rivisitazione dell'assetto organizzativo per completare l'organico aziendale in ambito ferroviario, alla luce delle modifiche al quadro normativo in tale ambito introdotte nel 2019 ed operative dal 2021 con l'adozione del nuovo sistema di gestione della sicurezza.

Con riferimento all'attività di investimento e realizzazione di infrastrutture per il trasporto pubblico, i principali interventi della Società nel corso del 2020, hanno riguardato:

- la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva;
- gli interventi di manutenzione, revisione, modifica e acquisto del materiale rotabile ferrovia;
- il progetto esecutivo del raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini di Gardolo;
- il progetto preliminare del Polo di interscambio modale di Rovereto;
- la stipula dei contratti di appalto integrato dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini di Gardolo;
- l'acquisto di materiale rotabile autobus, con l'immatricolazione nell'anno 2020 di 98 autobus con alimentazione a gasolio;
- gli interventi di risanamento dei ponti sul fiume Adige e sul torrente Avisio e delle Gallerie Vergendola e Mostizzolo V.;
- la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche in particolare l'estensione del sistema aziendale di videosorveglianza ai nuovi veicoli urbani.

### **Trentino Digitale S.p.a.**

Nel corso del 2018, in esecuzione del “Programma attuativo per il polo per l'informatica e le telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2016”, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 448 del 28 marzo 2018, si è dato corso alla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.a.. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal 1° dicembre 2018, mentre sotto il profilo contabile e fiscale le operazioni della Società incorporata sono state convenzionalmente imputate a decorrere dal 1° gennaio 2018. Per effetto della fusione la società incorporante è stata denominata Trentino Digitale S.p.a.

La società, che ha assunto anche le funzioni di Trentino Network relative alle infrastrutture tecnologiche (rete di telecomunicazioni, supporto della sicurezza informatica e Data Center) è chiamata a gestire sotto un'unica regia i servizi per il sistema pubblico trentino e le attività di interconnessione del territorio, garantendo supporto alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione trentina grazie a servizi più efficienti ed innovativi.

In coerenza con la configurazione in house, che vede la società controllata dalla Provincia con una governance condivisa con gli altri soci (Comuni, Comunità di valle, Regione Trentino Alto Adige e Camera di Commercio), Trentino Digitale, attraverso progetti di sistema, favorisce modalità di cooperazione e di aggregazione tra i diversi enti, promuove

l'integrazione dei sistemi informativi, privilegia meccanismi di riutilizzo delle soluzioni, definisce standard su cui orientare la convergenza delle soluzioni.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 1.249.933 euro e un utile netto di 988.853 euro.

Le varie attività svolte a favore della Provincia e degli enti collegati hanno riguardato: gestione del S.I.N.E.T; progettazione e sviluppo di software di base e di servizi applicativi; progettazione, messa in opera e gestione di reti e infrastrutture necessarie al funzionamento degli impianti informatici; consulenza per la pianificazione e lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e informativi; ricerca e sviluppo per l'innovazione del settore ICT.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Coronavirus ha significativamente impattato sulla Società nel 2020: le situazioni di lockdown nei primi mesi del 2020 e le successive situazioni straordinarie per gli altri mesi dell'anno, hanno imposto una repentina riorganizzazione di fattori produttivi ed organizzativi per consentire l'erogazione dei servizi di information e communication technology e la messa a disposizione di nuovi strumenti applicativi a tutta la Pubblica Amministrazione Trentina, assicurando la piena e perfetta operatività di infrastrutture fisiche e tecnologiche vitali per le comunicazioni a distanza, come pure dei sistemi che erogano i servizi applicativi.

Con riferimento alle attività emergenziali connesse alla pandemia, si evidenziano in particolare:

- gli interventi a favore della scuola volti a promuovere la didattica a distanza;
- le attività per l'informazione dei cittadini, come ad esempio: il cruscotto dedicato alla mappatura della diffusione del Covid-19;
- l'infrastruttura predisposta per l'iniziativa #Resta a casa passo io, utilizzata dagli operatori del Servizio politiche sociali per fornire aiuto per necessità quali la spesa, i farmaci, l'ascolto alle persone fragili, anziane e malate, senza rete familiare e costrette in casa dall'emergenza;
- le attività a supporto dello smartworking dei dipendenti provinciali e degli Enti Locali Trentini (fornitura di 330 laptop alla Pat e all'Apss, definizione delle misure tecnico organizzative per il lavoro a casa dei dipendenti con laptop fornito dall'Ente e con strumentazione propria, modalità di accesso differenziate al fine di garantire la sicurezza interna, accesso alla rete sicura con VPN e riconfigurazione del numero massimo di accessi contemporanei a oltre 4500);
- lo sviluppo e la gestione dell'applicazione per la richiesta del bonus alimentare;
- la messa a disposizione della piattaforma web <https://consegnointrentino.provincia.tn.it/> per consentire ai cittadini di effettuare acquisti da casa e alle imprese di non fermare la propria attività;
- la realizzazione degli applicativi per la richiesta del bonus bici, bonus vacanza, del bonus bed and breakfast, del bonus famiglia e del bonus condomini;
- la piattaforma #RipartiTrentino per la raccolta delle diverse misure a sostegno delle attività economiche messe in campo dalla Provincia.

Tra le attività svolte indipendentemente dal contesto emergenziale si evidenziano:

- i servizi di supporto alle elezioni amministrative comunali;
- l'avvio di 6 nuovi servizi applicativi a beneficio di Provincia Autonoma di Trento;
- il supporto alla cabina di regia istituita tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini, per la digitalizzazione dei servizi offerti dagli Enti ai cittadini e alle imprese;
- la campagna di diffusione di pagoPA tra gli Enti trentini;

- l'attivazione della piattaforma per supportare l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti provinciali, in collaborazione con Trentino Sviluppo;
- l'iter per la Certificazione della Società quale Cloud Service Provider, sulla base dei requisiti espressi nelle specifiche circolari emanate dall'AgID.

### **Trentino Marketing S.r.l.**

Trentino Marketing è una società di scopo, costituita e interamente partecipata da Trentino sviluppo S.p.a., che svolge la propria attività nell'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo trentino in Italia e all'estero.

In questo contesto assume il delicato ruolo di cabina di regia e mediazione con l'obiettivo di convogliare le energie e risorse che operano sul territorio rendendo più incisiva la loro azione al fine di dare attuazione al programma di attività e agli obiettivi del piano strategico provinciale.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 35.467 euro con un utile netto finale pari a euro 26.280.

Nel 2020 nell'ambito della promozione del marketing territoriale grande peso ha avuto la situazione sanitaria causata dalla pandemia Covid 19, che ha imposto uno stop immediato di molte attività pianificate dalla società, e per talune un cambiamento radicale nella loro realizzazione. La società ha quindi individuato nuovi canali e strumenti di lavoro organizzando appuntamenti online con i giornalisti, partecipando a webinar di settore e ad alcuni media workshop virtuali e pianificando investimenti extra a supporto della stagione estiva sia in Italia che all'estero con campagna stampa, radio e TV. E' proseguito il progetto di costruire la prima piattaforma territoriale che si incarica di seguire il turista in tutte le fasi della sua esperienza in Trentino.

Il 2020 ha visto la cancellazione della maggior parte degli eventi e ritiri estivi ed il ridimensionamento degli accordi di partnership come pure gli eventi a favore della promozione del vino e della grappa e la valorizzazione delle produzioni locali che sono stati realizzati solo parzialmente.

Durante il 2020 si è reso necessario svolgere alcune importanti attività e iniziative a sostegno del sistema turistico tra le quali la nascita di Trentino Suite Digital Hub, una sezione dedicata agli operatori che offre contenuti, linee guida e strumenti utili per affrontare le difficoltà (approfondimenti commerciali, proposte formative per operatori e loro collaboratori, etc).

La Trentino Guest Card è entrata definitivamente in tutti i territori e, grazie ai nuovi standard del sistema, è stato garantito un diffuso utilizzo digitale, limitando così il materiale cartaceo e il contatto fisico grazie anche alle nuove funzionalità per viaggiare utilizzando l'App.

### **Centro servizi Condivisi Soc.cons. a r.l. in liquidazione**

Il Consorzio Centro Servizi Condivisi è stato costituito il 27 settembre 2013 da parte delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento, al fine di creare un polo specialistico per la gestione dei servizi afferenti i controlli interni, il personale, gli affari legali e gli approvvigionamenti, i sistemi informativi e l'amministrazione. Dal 2014 sono stati attivati i primi servizi a favore delle società consorziate che nel frattempo sono state oggetto del processo di riordino e riorganizzazione da parte della Provincia e alla realizzazione del quale il medesimo Centro ha fornito supporto tecnico e operativo. Con deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 la Giunta provinciale nell'ambito del programma per il riassetto delle società provinciali 2018-2020 ha disposto la soppressione del Centro servizi condivisi entro il 31

dicembre 2020. Il Centro è stato posto in liquidazione in data 21 dicembre 2020 e a seguito della chiusura della procedura è stato cancellato dal Registro imprese il 1 luglio 2021.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 0 con un utile netto finale pari a 0.

Durante l'esercizio 2020, il Centro Servizi Condivisi ha proseguito l'attività principalmente nell'ambito dei Controlli Interni e del Servizio Legale fornendo i servizi alle diverse società consorziate.

### **Istituto Culturale Ladino di Fassa**

L'Istituto culturale Ladino è stato istituito con legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29 e s.m, ed oggi disciplinato dalla legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6, allo scopo di contribuire a conservare, difendere e valorizzare la cultura, le tradizioni, la parlata e gli altri elementi della civiltà ladina nel Trentino. In particolare ha la finalità di: raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, ai costumi ed usi della gente ladina; promuovere e pubblicare studi e ricerche negli stessi settori; promuovere l'informazione per la conservazione degli usi e costumi che sono patrimonio della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi di informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina. Le collezioni etnografiche dell'Istituto sono ospitate presso il Museo Ladino di Fassa, con una struttura museale che oltre alla sede centrale si articola nel "Museo sul territorio" con le proprie "Sezioni locali" che formano un vero e proprio percorso etnografico attraverso l'intera vallata.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 186.738 euro e un utile pari a 157.296 euro.

Nel corso del 2020 alla luce delle conseguenze della pandemia, l'ente ha perseguito come prioritarie le attività istituzionali e ordinarie di promozione e valorizzazione della lingua, privilegiando quelle con impiego prevalente del personale interno. Sono quindi proseguiti i lavori di riordino degli archivi storici e testi ladini inediti del progetto "Archivi on line", e di redazione del nuovo vocabolario ladino fassano. Particolare impulso è stato dato all'implementazione di nuovi canali di comunicazione, attraverso l'utilizzo dei social, anche per la fruizione della "Mediateca ladina", nonché alla revisione dei percorsi di visita del Museo per l'adeguamento alle misure di contrasto alla pandemia.

### **Istituto Culturale Mocheno**

L'istituto Culturale Mocheno è stato istituito con legge provinciale 31 agosto 1987, n.18 e s.m. ed è oggi disciplinato dalla legge provinciale 19 giugno 2008, n.6; ha il compito di valorizzare e conservare gli usi e costumi e rafforzare l'identità della minoranza culturale mochena. Si occupa anche di diffondere la conoscenza della lingua, collaborando con il settore della scuola attraverso specifiche iniziative. Organizza corsi di formazione per interpreti, traduttori e per il personale docente, istituisce premi e borse di studio al fine di favorire l'apprendimento della lingua e promuove il sostegno delle attività tradizionali locali.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte positivo di 91.502 euro e un utile pari a 70.102 euro.

L'ente ha confermato le ordinarie iniziative nell'ambito linguistico quali il costante aggiornamento della Mediateca, il notiziario televisivo settimanale e la pagina quindicinale sui giornali locali. Sono inoltre state garantite le attività rivolte alla comunità finalizzate alla promozione dell'uso della lingua mòchena, con particolare riferimento a quelle didattiche.

### **Istituto Culturale Cimbri**

L'Istituto Culturale Cimbri è stato istituito con legge provinciale 31 agosto 1987, n.18 e s.m. ed è oggi disciplinato dalla legge provinciale 19 giugno 2008, n.6; ha il compito di valorizzare e conservare gli usi e costumi e rafforzare l'identità della minoranza culturale cimbri. Si occupa anche di diffondere la conoscenza della lingua, collaborando con il settore della scuola attraverso specifiche iniziative. Organizza corsi di formazione per interpreti, traduttori e per il personale docente, istituisce premi e borse di studio al fine di favorire l'apprendimento della lingua e promuove il sostegno delle attività tradizionali locali.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 50.086 euro e un utile pari a 38.007 euro.

Alcune delle attività ordinarie, in particolare quelle riguardanti il trasferimento intergenerazionale della lingua (anche attraverso colonie e asili estivi), è stato oggetto di sospensione in relazione agli effetti della pandemia. Tali attività, come quelle di comunicazione in lingua, sono in parte state rimodulate attraverso un maggior uso della tecnologia (social media, programmi televisivi e radiofonici, formazione a distanza) e l'introduzione di modalità operative innovative anche attraverso il coinvolgimento diretto del territorio. L'Istituto ha inoltre garantito attività di supporto a studiosi della lingua cimbri e assicurato la presenza di propri operatori ad eventi che hanno riguardato la minoranza cimbri.

### **Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (MART)**

Il Museo d'arte moderna e contemporanea, istituito con legge provinciale 23 novembre 1987, n. 32, è ora disciplinato dal regolamento previsto dall'art. 25 della l.p. 3 ottobre 2007, n. 15. Il museo è un ente pubblico non economico, senza fini di lucro, istituito allo scopo di custodire, conservare, valorizzare e promuovere lo studio e la conoscenza dell'arte moderna e contemporanea.

L'attività del Museo è finalizzata ad incrementare le proprie collezioni attraverso acquisti, lasciti e donazioni, nonché attraverso il prestito temporaneo di beni, sia a titolo oneroso che gratuito e alla gestione dei beni culturali costituenti il proprio patrimonio o messi a disposizione. Il Museo inoltre provvede all'inventariazione e alla catalogazione dei beni; sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione; assicura la fruizione dei beni posseduti attraverso la relativa esposizione; organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento; svolge attività educative, formative e didattiche; cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative; gestisce la biblioteca specializzata, l'archivio, la fototeca, la mediateca; promuove la valorizzazione del museo e delle sue collezioni; partecipa alla promozione del territorio locale anche con riferimento allo sviluppo turistico; collabora con istituzioni ed enti analoghi a livello locale, nazionale e internazionale e aderisce, nelle modalità previste dalla normativa, a formule di gestione associata con altri musei, in aggregazione territoriale o tematica.

Il Museo si articola in due sezioni, di cui una, con sede in Rovereto, è dedicata all'arte delle avanguardie storiche, in particolare al futurismo, ed ai loro sviluppi, mentre l'altra, con sede in

Trento, riserva prioritaria attenzione alle forme artistiche dell'800 ed alle problematiche, anche sperimentali, delle nuove forme d'arte nelle diverse discipline e nel loro percorso e sviluppo storico.

I dati economici illustrano un risultato ante imposte di 162.769 euro e un utile di 161.750 euro.

Nel corso del 2020 le attività sono state limitate dalle chiusure dei percorsi museali conseguenti alla pandemia: l'ente è rimasto aperto per almeno otto mesi, cinque dei quali con ingressi contingentati. Per l'area educazione e mediazione culturale, sono state organizzate visite guidate, laboratori e workshop, attività per adulti, bambini e disabili. Questi progetti hanno registrato 5.226 utenti delle scuole e 1.735 docenti, 2.798 partecipanti alle visite guidate e 5.425 partecipanti a laboratori e workshop. Nonostante le chiusure non sono mancate grandi mostre a giugno la personale di Carlo Benvenuto e in autunno la mostra di Caravaggio; complessivamente il numero dei visitatori alle diverse sedi museali è stato pari a 76.055. Nel corso dell'anno sono infine proseguite le attività afferenti il servizio di archivio documentale in particolare delle sezioni Archivio del '900 (conservazione e valorizzazione di carte e fondi documentari di artisti, architetti, critici d'arte del XX secolo), Archivio fotografico e Mediateca, e di Archivio documentazione artisti contemporanei (ADAC - strumento per documentare l'opera degli artisti attivi sul territorio della Provincia di Trento). Per quanto attiene alla biblioteca nel corso del 2020 si è introdotto un nuovo sistema operativo di catalogazione e ricerca bibliografica. Anche l'area del marketing e della comunicazione ha fronteggiato le nuove esigenze emergenti dal contesto pandemico impegnandosi a far vivere, anche se da lontano e attraverso il digital, l'esperienza museo, portando avanti attività già in essere, ma anche ideando nuove proposte (video laboratori per famiglie e progetti didattici).

### **Museo delle Scienze di Trento (MUSE)**

L'articolo 24 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali", stabilisce che il Museo delle Scienze (già Museo Tridentino di Scienze naturali istituito con legge provinciale 27 novembre 1964, n. 14 ora abrogata), avente natura di ente pubblico non economico, senza fine di lucro, ha lo scopo di creare un centro di cultura nel campo delle scienze, con particolare attenzione alla storia naturale e al paesaggio montano, alla scienza e all'innovazione, al servizio della società e del suo sviluppo. Nello specifico il Museo è istituito per operare con gli strumenti e i metodi della ricerca scientifica con lo scopo di indagare, informare, dialogare e ispirare sui temi della natura, della scienza e del futuro sostenibile.

Il Museo ha sede a Trento, nel nuovo complesso inaugurato nel 2013, ed è organizzato in diverse sezioni territoriali d'indirizzo tematico: Museo Palafitte lago di Ledro, Giardino Botanico Viotte del Monte Bondone e Terrazza delle stelle, stazione limnologica al lago di Tovel, Arboreto di Arco, Museo di Geologia di Predazzo, Val di Genova.

I dati economici illustrano un risultato ante imposte negativo di 718.229 euro e una perdita di 771.237 euro.

Nel corso del 2020 le attività sono state influenzate dagli effetti della pandemia e delle conseguenti chiusure. Il Museo ha predisposto circa 300 prodotti digitali a favore di una fruizione on line del museo, e per i mesi estivi ha elaborato un programma di eventi per il pubblico all'aperto nei prati del museo (programma Summertime). Specifiche iniziative sono

state svolte nelle sedi periferiche, in particolare nella nuova sede di Palazzo delle Albere, affidata in gestione al Museo a fine 2019, è stata prodotta la mostra temporanea *Beyond the Plastic*. Nel 2020 si è confermata l'adozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU come riferimento strategico generale e si è proseguita la partecipazione a progetti finanziati o cofinanziati da soggetti esterni. Sul versante della ricerca l'attività ha interessato soprattutto i seguenti ambiti: clima, paesaggio, cultura, conservazione ed ecologia. Nel 2020 i ricercatori del Museo hanno operato su 44 diversi progetti con risultati di eccellenza oggetto di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative.

Le limitazioni imposte dalla pandemia hanno spinto il museo ad accelerare la messa in opera di alcuni progetti digitali, soprattutto in ambito didattico, quali il progetto MUSEeducation - community on line dedicata ai docenti – il podcast audio di Muse on air, il progetto di tutorial di programmazione di base promosso da MuseFabLab, il progetto di minivideo di approfondimento di curiosità naturalistiche, la serie di minilaboratori per produzioni domestiche fai da te.

### **Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina**

Il Museo degli Usi e costumi della gente trentina, istituito con legge provinciale 31 gennaio 1972, n. 1 e disciplinato dal regolamento previsto dall'art. 25 della nuova disciplina delle attività culturali, l.p. 3 ottobre 2007, n. 15, ha lo scopo di creare un centro di cultura nel campo etnografico. In particolare raccoglie, ordina e studia i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, ai dialetti, al folklore, ai costumi ed usi in senso lato della gente trentina; promuove e pubblica studi e ricerche a carattere etnologico; promuove ed aiuta la propaganda per la conservazione e la diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente trentina, anche prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni, nonché di attività didattiche e di ricerca richieste dalla scuola; collabora nel campo della ricerca con istituti universitari.

Nel 2020 i dati economici mostrano un risultato ante imposte positivo di 14.275 euro e un utile pari a 12.432 euro.

Le chiusure legate all'emergenza epidemiologica e il blocco dell'attività didattica hanno inciso in misura significativa sulle attività dell'ente. Conseguentemente nel corso del 2020 sono state avviate numerose iniziative a distanza quali in particolare la campagna social che ha raccontato i riti tradizionali che si svolgono nel periodo carnevalizio in Trentino e la campagna social #laquarentenadellecose, con cui si proponeva a giorni alterni un oggetto delle collezioni, raccontandone uso, funzione, particolarità, oltre a rendere accessibili attraverso appositi post sui social network altre risorse del Museo (oltre 1400 documenti musicali della tradizione trentina debitamente schedati e catalogati, attraverso cartoline di richiamo sul luogo dove sono stati registrati i brani condivisi attraverso i link diretti alle schede).

Con riferimento all'attività didattica, sono state settimanalmente proposte idee e materiali per maestri ed educatori, con post dedicati al vasto repertorio di conoscenze e laboratori dei Servizi educativi del Museo e sono stati pubblicati dei video con i racconti delle fiabe scritte da Giuseppe Šebesta per il libro "Le dita di fuoco. Venti fiabe di valli trentine".

### **Museo Castello del Buonconsiglio**

Il Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, istituito con legge provinciale 11 maggio 2005, n. 5 e oggi disciplinato dall'articolo 24 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali", ha lo scopo di raccogliere, ordinare, conservare, studiare, documentare e valorizzazione i beni culturali messi a disposizione dalla Provincia e le testimonianze culturali ad essi correlate in ambito storico o territoriale. Il museo svolge inoltre attività di supporto alle iniziative di promozione e di valorizzazione proposte dai servizi provinciali competenti nelle materie dei beni culturali, degli archivi e delle attività culturali.

Il Museo ha sede in Trento presso il Castello del Buonconsiglio e gestisce altresì i castelli di Stenico, Beseno e Thun e della sede museale di Castel Caldes.

Nel 2020 i dati economici indicano un risultato ante imposte positivo di 852.968 euro e un utile pari a 850.839 euro.

Nel corso del 2020 il numero di visitatori del Museo è stato complessivamente pari a 155.924, valore quasi dimezzato rispetto all'anno precedente, ciò in relazione alle chiusure disposte a causa della pandemia. Durante il periodo di chiusura al pubblico, il museo ha realizzato, con personale interno, alcuni filmati di natura divulgativa, caricati sul sito web e sui canali "social", al fine di presentare le più belle opere appartenenti alle collezioni del Museo anche in periodo di chiusura al pubblico. L'attività si è concentrata sull'adeguamento delle sedi espositive e degli uffici alle prescrizioni anti-contagio e ad altre attività prevalentemente manutentive.

Successivamente all'apertura il museo ha riprogrammato le proprie attività espositive rinviando le grandi mostre al 2021. Sono in ogni caso state effettuate presso Castel Caldes una mostra dedicata a Rembrandt con stampe appartenenti alle collezioni museali, presso Castel Stenico è proseguita la mostra relativa alla biosfera (con esposizione tondi Mandy Barker), a Castel Beseno è stata inaugurata la mostra fotografica dal titolo "Not in my planet" comprende una serie di opere fotografiche della pluripremiata fotografa Mandy Barker, mentre presso il Castello del Buonconsiglio si è svolta la mostra "Gli apostoli ritrovati. Capolavori dall'antica residenza dei Principi vescovi".

Nel mese di agosto inoltre è stata organizzata una rassegna cinematografica al Castello del Buonconsiglio, dedicata a grandi artisti.

### **Centro Servizi Culturali Santa Chiara**

Il Centro Servizi Culturali S. Chiara è un ente pubblico economico, istituito con la legge provinciale n. 37 del 1988 per la gestione coordinata del complesso ex Santa Chiara e del Teatro Sociale di Trento, nonché di altre strutture culturali di rilevanza provinciale, assicurandone altresì il più razionale ed economico utilizzo. Nello specifico, l'ente assume ed organizza la realizzazione, di norma nelle predette strutture, di manifestazioni e attività teatrali, musicali, cinematografiche, audiovisive e culturali in genere, su incarico del Comune di Trento e di altri comuni, assume ed organizza, su incarico e finanziamento della Provincia e di altri enti pubblici o privati la realizzazione di manifestazioni e iniziative culturali di rilevanza provinciale.

Nel 2020 i dati economici indicano un risultato ante imposte positivo di 9.560 euro e un utile pari a 8.223 euro.

Nel corso dell'anno, caratterizzato da lunghi periodi di sospensione degli eventi dal vivo, l'ente ha cercato di tenere vivo il rapporto con il pubblico, rafforzando il dialogo tramite i social media e favorendo la continuità di lavoro di artisti, tecnici e restante personale. In

particolare sono stati circa 155 le iniziative svolte dal vivo, anche grazie alla collaborazione con gli altri enti culturali del territorio presso le cui sedi (Castelli ed il Parco delle Albere) nel corso del periodo estivo sono stati ospitati circa 65 eventi. Inoltre nel corso del mese di novembre il centro ha attivato il progetto "Residenze artistiche" consentendo agli artisti di poter continuare ad operare anche in assenza di pubblico, rendendo fruibili gli spettacoli tramite piattaforme on line. Gli spettacoli ibridi, spettacoli dal vivo con fruizione sia in presenza che a distanza, rappresentano un'opportunità di sviluppo anche per i prossimi anni. Il 2020 si è inoltre caratterizzato dalla piena operatività della convenzione che ha attribuito all'ente la concessione dello spazio sottostante a Piazza Cesare Battisti affidando al centro la gestione unitaria del complesso immobiliare del Teatro sociale, Palazzo Festi e lo spazio archeologico del SASS. Tra le attività svolte figura infine anche l'organizzazione delle Feste Vigiliane seppur in dimensione ridotta.

### **Parco Paneveggio Pale di San Martino**

Il "Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino", istituito ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1988, n. 18 e ora disciplinato dalla l.p. 23 maggio 2007, n. 11, ha come mission la tutela dei valori naturali e ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali, la promozione dello studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali. Obiettivi del parco sono la tutela dell'ambiente e della biodiversità; la ricerca scientifica con particolare riferimento al monitoraggio sanitario delle popolazioni di ungulati selvatici, l'analisi delle acque e l'approfondimento sui boschi del Parco; l'educazione ambientale; la valorizzazione del territorio; l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Il parco è inoltre impegnato a promuovere un turismo sostenibile, coinvolgendo nelle scelte, in modo partecipato e attivo, i diversi attori del sistema locale.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 121.665 euro e un utile pari a 61.844 euro.

Oltre alla corposa attività di monitoraggio e ricerca, fra le attività più rilevanti nel campo della conservazione attiva si segnalano gli interventi finanziati dal PSR (Recupero a fini ambientali di aree prative e di contenimento delle specie invasive, Interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento ed eradicazione del Poligono giapponese, Tutela del re di quaglie, Mantenimento e recupero delle aree a prato nel parco naturale) e lo studio inerente la valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione nei confronti di alcune specie faunistiche, sempre finanziato a valere sul PSR.

Anche nel 2020 sono proseguiti gli interventi sul territorio; oltre a quelli di manutenzione ordinaria di strutture e infrastrutture per la fruizione, per il secondo anno sono stati svolti lavori di ripristino della sentieristica a seguito della tempesta Vaia: ciò ha permesso di ripristinare, nei due anni d'intervento, oltre il 90% dei sentieri danneggiati. Sono proseguiti inoltre i lavori per la realizzazione del sentiero delle Buse di Malacarne, finanziati nell'ambito del progetto provinciale "Translagorai", di cui si prevede il completamento nel 2021. Il 2020 è stato però soprattutto l'anno del pressoché totale annullamento delle attività di carattere didattico ed educativo del Parco a causa della pandemia, nonché della riduzione nella frequenza dei centri visitatori. A questa situazione ha fatto da contraltare, sia per la frequentazione estiva della montagna sia per la tendenza all'utilizzo del mezzo privato in quanto "più sicuro", un notevole aumento nell'utilizzo dai parcheggi gestiti dal Parco.

Nei mesi estivi del 2020 sono state allestite presso la sede del Parco e presso il centro Visitatori di Paneveggio due mostre fotografiche, mentre presso il centro visitatori di San Martino è stata esposta nel corso di tutta l'estate la mostra realizzata nel 2018 nell'ambito del progetto La farmacia del Bosco.

## **Parco Adamello Brenta**

Il "Parco Adamello Brenta" istituito ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1988, n. 18 e ora disciplinato dalla l.p. 23 maggio 2007, n. 11, ha come mission la tutela dei valori naturali e ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali, la promozione dello studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali. Obiettivi del parco sono la tutela dell'ambiente e della biodiversità; la ricerca scientifica con particolare riferimento al monitoraggio sanitario delle popolazioni di ungulati selvatici, l'analisi delle acque e l'approfondimento sui boschi del Parco; l'educazione ambientale; la valorizzazione del territorio; l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Il parco è inoltre impegnato a promuovere un turismo sostenibile, coinvolgendo nelle scelte, in modo partecipato e attivo, i diversi attori del sistema locale.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 568.486 euro e un utile pari a 429.694 euro.

Anche nel 2020 sono proseguite le attività di manutenzione del territorio, con particolare riferimento alla rete sentieristica anche in seguito ai danni derivanti dalla tempesta VAIA. Nel corso dell'anno l'ente si è concentrato su lavori di dettaglio (sfalcio, rimozione ramaglie, regimentazione acque) e su un intervento straordinario di ripristino del sentiero di fondovalle della Val Genova completamente distrutto dalla tempesta. Nel 2020 sono inoltre giunte a scadenza le convenzioni con Comuni ed ASUC per la manutenzione dei sentieri; tali convenzioni sono state riproposte per il quinquennio 2021-2025 per complessivi 258 km di sentieri.

L'ente ha altresì proseguito i lavori e le progettualità finanziate a valere sul PSR 2014-2020 (Casa del parco in val Daone, sentiero didattico in Val di Breguzzo, recupero delle aree a prato e pascolo, realizzazione album di figurine Natura 2000).

La valorizzazione delle 7 Case del Parco così come l'attività didattica sono state condizionate dall'emergenza epidemiologica. L'ente ha comunque organizzato nel periodo estivo un portafoglio di attività rivolte a turisti e residenti finalizzate alla conoscenza del territorio del Parco (Soprendenti apparizioni – rassegna di rappresentazioni teatrali immerse nella natura, PARTiCOLari – attività di scoperta delle valli del Parco, SuperPark – collage di escursioni con accompagnatori non convenzionali come ad es. chef, scrittori ecc, I martedì del Parco – conversazioni su temi ambientali) e forme di attività on line per docenti e studenti

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile nel 2020, causa pandemia, è stato necessario rimodulare la regolamentazione di parcheggi adottando una modalità innovativa di prenotazione on line con pagamento anticipato, al fine di evitare un eccessivo carico antropico. Il tradizionale sistema del bus navetta è stato in parte sostituito con l'utilizzo di biciclette elettriche e con la collaborazione dei noleggi con conducente della zona.

Nel contesto della ricerca scientifica l'ente è stato impegnato in vari ambiti: monitoraggi faunistici e nella prosecuzione del progetto "BioMiti – alla ricerca della vita sulle Dolomiti di Brenta", progetto volto a studiare l'ecosistema delle Dolomiti con l'obiettivo di comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici.

## **Fondazione Edmund Mach**

La Fondazione, prevista dall'art. 9 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, ha iniziato la propria operatività dal 1 gennaio 2008, a seguito del passaggio delle attività svolte in precedenza dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige e dal Centro di Ecologia Alpina. La fondazione ha l'obiettivo di promuovere, realizzare e sviluppare attività di ricerca e di sperimentazione scientifica, d'istruzione e formazione nonché di servizio e assistenza tecnica

alle imprese, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle interconnessioni ambientali e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio. Inoltre, in coerenza con le finalità istituzionali dei servizi provinciali, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, nonché del Museo delle scienze, la Fondazione favorisce, realizza e sviluppa attività di ricerca, di educazione e d'informazione sull'ecosistema naturale alpino, nonché attività di studio e di proposta per la conservazione e il recupero di aree a vocazione naturalistica.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 227.308 euro e un utile pari a 0.

L'attività della Fondazione è articolata in centri operativi: il Centro Ricerca e Innovazione (CRI), il Centro Trasferimento Tecnologico (CTT), il Centro Istruzione e Formazione (CIF), l'azienda agricola e le strutture trasversali a supporto.

Nel 2020 l'operatività del Centro di Ricerca e Innovazione – che promuove e realizza ricerca di base ed applicata nell'ambito delle traiettorie di ricerca e filiere di trasformazione "Agrifood, Risorse Naturali e Bioeconomia" e "Biotecnologie e Tecnologie per la Salute e la Sanità" propone il Trentino come "terra della salute e del benessere"- è stata influenzata dalla pandemia a seguito della limitazione dell'attività in presenza e l'accesso contingentato ai laboratori a seguito delle misure anti-contagio. In tale contesto il CRI ha svolto un'importante operazione di supporto al sistema sanitario trentino tramite l'allestimento e la gestione del Lab Covid FEM, che ha analizzato circa 140.000 tamponi molecolari e ha effettuato uno studio finalizzato all'analisi della circolazione delle diverse varianti del virus SARS- CoV-2 con il sequenziamento di 252 genomi virali in collaborazione con il laboratorio dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. Nel contempo ha proseguito le attività di implementazione delle iniziative strategiche con riferimento a attività di networking e collaborazione a livello locale, nazionale e internazionale, partecipazione a bandi di ricerca, nuovi partenariati ricerca-industria, attività di supporto allo studio e divulgazione.

Il Centro di Trasferimento Tecnologico ha proseguito le proprie attività pur tenuto conto dei rallentamenti e delle necessità di riorganizzazione operativa dovuti alla pandemia.

Il centro ha partecipato attivamente all'elaborazione del Piano energetico - ambientale provinciale PEAP 2021-2027 in collaborazione con l'Agenzia provinciale per le risorse idriche ed energetiche, l'Università di Trento e la Fondazione Kessler. In merito è in corso un approfondimento per la valutazione del potenziale di produzione di biometano in Trentino al fine dell'immissione nella rete di distribuzione nonché di strategie di chiusura della filiera agro alimentare e zootecnica attraverso lo sfruttamento degli scarti per produzione di biogas in impianti di trattamento. Nell'ambito della consulenza tecnica sono proseguite le attività a supporto degli agricoltori operanti nei principali settori, anche a carattere specialistico attraverso attività dimostrative di campo ed analitiche in laboratorio volte a trovare soluzioni tecnologiche a specifiche problematiche di processo. Altri ambiti di intervento del Centro hanno interessato l'agrometeorologia, gli ecosistemi acquatici e l'ortofloricoltura.

Relativamente all'attività di formazione nella prospettiva che la situazione emergenziale possa continuare la struttura si è organizzata per l'attivazione di una piattaforma finalizzata ad offrire corsi in Formazione a Distanza (FAD) di formazione per il rilascio delle autorizzazioni all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari e di sviluppo e comunicazione per agricoltori, esperti e tecnici. Fra i nuovi progetti di ricerca attivati nel corso del 2020 si ricorda il progetto "Lotta Biologica" finalizzato all'implementazione del controllo biologico classico per la cimice asiatica e per la *Drosophila suzukii*.

L'attività del Centro Istruzione e Formazione, nel 2020 è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria che ha determinato con la fine di febbraio la sospensione di tutte le

attività didattiche in presenza per l'anno scolastico (a.s) 2019-2020 ed ha imposto una riorganizzazione dell'attività didattica. L'ambito dell'Istruzione Post Secondaria nel 2020 ha visto dei cambiamenti sostanziali con la nascita del C3A (Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente dell'Università degli Studi di Trento), che ha sede presso la FEM, e il riassorbimento in seno all'università di alcune delle attività prima gestite direttamente.

### **Fondazione Bruno Kessler**

La Fondazione, prevista dall'articolo 5 dalla legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, è stata istituita formalmente dalla Provincia il 1 marzo 2007 ed è subentrata, ai sensi dell'articolo 28 della medesima legge provinciale, nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo all'Istituto Trentino di Cultura, istituito con la legge provinciale 29 agosto 1962, n. 11.

La Fondazione promuove, realizza e sviluppa la ricerca scientifica e tecnologica in settori d'interesse per lo sviluppo provinciale e svolge la propria attività con l'obiettivo di conseguire risultati in grado di ottenere il riconoscimento a livello nazionale e internazionale del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione; esplora frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa; sviluppa rapporti internazionali promuovendo collaborazioni e attività di scambio con realtà di ricerca nazionali ed internazionali, incrementando così la competitività e la capacità di attrarre risorse umane e materiali da parte del sistema provinciale della ricerca e promuove la capacità di innovazione nei settori d'interesse. In particolare, la Fondazione è tenuta a dare rilievo all'attività di trasmissione delle conoscenze dal sistema della ricerca a quello economico e viceversa, favorendo l'acquisizione, la circolazione di informazioni e la disponibilità di competenze tecniche specifiche, anche in sede locale.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 309.522 euro e un utile pari a 159.110 euro.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha proseguito nel percorso di aggiornamento e razionalizzazione delle proprie attività sulla base delle linee di indirizzo per lo sviluppo della ricerca scientifica e per l'innovazione contenute nella "Carta di Rovereto" a cura del Forum per la ricerca istituito dalla PAT. Oltre all'incorporazione del Centro CREATE-NET all'interno del Centro ICT, la Fondazione ha deliberato una riorganizzazione, a partire dall'anno 2021, dei Centri ICT e CMM tramite a) la nascita di cinque Centri relativi alle Linee di ricerca già in essere all'interno del Centro ICT negli ambiti salute (Centro Digital Health & Wellbeing; Centro Health Emergencies), lavoro (Centro Digital Industry), smart cities (Centro Digital Society) e sicurezza informatica (Centro Cyber Security); b) la divisione del Centro Materiali e Microsistemi (CMM) in due Centri distinti (Centro Sensors & Devices; Centro Sustainable Energy).

Nel 2020, la fondazione, seppur in un contesto sociale ed economico fortemente influenzato dalla pandemia, si è confermata quale motore della ricerca e dell'innovazione del territorio, secondo le principali direttive della propria missione, focalizzandosi sull'eccellenza scientifica. Ha mantenuto le proprie attività di sostegno e attrazione di imprese, ha rafforzato le traiettorie di ricerca e le filiere di trasformazione potenziando le tecnologie, ha continuato a massimizzare l'impatto sociale dei risultati della ricerca, ha proseguito con il potenziamento delle infrastrutture territoriali abilitanti e ha attratto ricercatori di alto livello e investito sulla crescita del capitale umano. Nell'ambito dell'attività di proposizione di progetti o contratti, nel corso del 2020, i ricercatori FBK hanno sottomesso 223 proposte a bandi di finanziamento lanciati da Agenzie locali, nazionali ed europee; di queste, 112 all'interno dell'Ottavo Programma Quadro dell'Unione Europea - Horizon 2020, 19 all'interno delle Call for Proposal EIT, e le rimanenti sui programmi COST, ERASMUS+, REC, INTERREG, ASI,

MAE, CERN e altri Le numerose proposte sottomesse hanno portato all'acquisizione di 43 nuovi progetti per un valore di 8,65 milioni di cui 5,3 milioni sul programma H2020, 0,5 milioni sul programma EIT e 2,9 milioni da altre Agenzie nazionali e locali.

Sul fronte delle collaborazioni dei Centri di FBK con istituzioni accademiche nazionali, sono proseguite numerose attività anzitutto con l'Università di Trento, e poi con le Università di Bologna, di Bolzano, di Brescia, di Genova, di Padova, di Pavia, di Udine, di Roma Tor Vergata, di Roma Tre, di Macerata, con il consorzio delle Università di Firenze, Pisa e Siena e con il Politecnico di Torino. Nell'ambito delle relazioni con numerose istituzioni di ricerca nazionali e internazionali sono inoltre proseguite le collaborazioni del Centro ISIG con le Università di Trento, Innsbruck, Graz, Monaco e Lisbona, con il Boston College - Institute for Advanced Jesuit Studies e in ambito regionale con il Centro di Competenza Storia regionale dell'Università di Bolzano.

Per quel che concerne l'innovazione industriale durante il 2020 la fondazione ha proseguito con azioni sinergiche finalizzate alla valorizzazione delle proprie tecnologie. In merito si segnala il coinvolgimento della Linea Digital Industry di FBK da parte di HIT in una nuova innovation challenge denominata "Industrial AI challenge", con l'obiettivo di accelerare nelle PMI del territorio l'adozione di tecnologie e soluzioni di intelligenza artificiale capaci di creare valore a partire da grandi moli di dati industriali.

Relativamente alle infrastrutture di ricerca, in parallelo al proseguimento delle attività di potenziamento dei laboratori della Facility di Micro-Nano fabbricazione del Centro Materiali e Microsistemi (CMM) di FBK, finanziate tramite i fondi FESR, i laboratori della Fondazione sono stati messi a disposizione della ricerca di soluzioni per combattere il COVID-19.

### **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**

La Fondazione è stata costituita nel settembre 2007 dalla Provincia e dall'Istituto Luigi Sturzo, ai sensi dell'articolo 35 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e politico costituito dalla figura di Alcide De Gasperi, in relazione anche alle fondamenta dell'autonomia del Trentino - Alto Adige e delle istituzioni europee. La fondazione non ha scopo di lucro ed ha le seguenti finalità: gestione del Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino e salvaguardia e valorizzazione della casa natale di Alcide De Gasperi quale centro di approfondimento della figura e dell'opera dello statista; valorizzazione del tema dell'autonomia, con riferimento all'identità politica, storica e culturale trentina, anche in relazione alla tutela delle minoranze, all'accordo De Gasperi-Gruber di Parigi ed allo Statuto di autonomia del Trentino - Alto Adige; promozione della conoscenza delle istituzioni internazionali e comunitarie per l'affermazione del regionalismo e delle autonomie locali e funzionali nell'evoluzione del quadro normativo costituzionale ed europeo, anche tramite lo sviluppo di relazioni e interscambi con le istituzioni comunitarie e degli Stati a struttura regionale, federale e confederale, nonché con gli istituti universitari, di ricerca e culturali.

Nel 2020 i dati economici mostrano un risultato ante imposte di 5.949 euro e un utile pari a 0.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha curato la gestione delle strutture e la loro valorizzazione presso il pubblico, fronteggiando le difficoltà legate alla crisi epidemiologica attraverso nuove forme di coordinamento del lavoro e della comunicazione culturale. Tali sforzi hanno consentito di salvaguardare le iniziative più rappresentative: l'attività museale, anche se limitatamente ai mesi estivi, la Lectio degasperiana, l'attività didattica e formativa e di educazione civica, il lavoro dell'Edizione nazionale dell'Epistolario di Alcide De Gasperi, alcune mirate iniziative divulgative di forte impatto sul pubblico.

Fra queste si segnala il ciclo di conferenze sulla Storia del movimento cattolico trentino, promosso in collaborazione con il Centro di Studi A. Rosmini e con la Fondazione Museo storico del Trentino, che ha portato alla fine dell'anno alla pubblicazione di un volume collettivo, nonché la partecipazione alle manifestazioni che hanno accompagnato l'accordo di gemellaggio stretto tra il Comune di Trento e il Comune di Matera, avvalorato dal condiviso, particolare legame con la figura dello statista di Pieve Tesino.

### **Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)**

L'Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativi (IPRASE), istituito con legge provinciale 9 novembre 1990, n. 29 e recentemente ridisciplinato dalla legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (art. 42), ha il compito di promuovere e realizzare la ricerca, la sperimentazione, la documentazione, lo studio e l'approfondimento delle tematiche educative e formative, comprese quelle relative alla condizione giovanile, a sostegno dell'attività del sistema educativo provinciale, anche per promuovere l'innovazione e l'autonomia scolastica.

Inoltre, fornisce supporto alle istituzioni scolastiche e formative, al comitato provinciale di valutazione del sistema scolastico e formativo nonché alla Provincia; collabora con il dipartimento provinciale competente in materia di istruzione e formazione per impostare le attività di formazione degli operatori della scuola, anche in riferimento al personale insegnante delle istituzioni scolastiche e formative con sedi nei comuni ladini, mocheni e Cimbri. Nello svolgimento dei propri compiti l'IPRASE collabora con gli altri enti e soggetti individuati dalla l.p. 5/2006, con l'Università degli studi di Trento, con altre università, con istituti di ricerca e di documentazione facenti capo al Ministero della pubblica istruzione e con istituti di ricerca educativa operanti in Italia e all'estero.

Provvede altresì alla programmazione, alla realizzazione, alla verifica e al monitoraggio di iniziative di formazione rivolte al personale del comparto scuola - anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale -, ad altre attività formative funzionali allo sviluppo professionale continuo e al sostegno dell'innovazione e dello sviluppo del sistema educativo provinciale; effettua rilevazioni a livello locale, nazionale e internazionale, in merito alla qualità degli apprendimenti degli studenti e svolge attività di monitoraggio sulle azioni d'innovazione didattica.

Nel 2020 i dati economici illustrano un risultato ante imposte di 19.745 euro e un utile pari a 0.

L'attività 2020 dell'Istituto è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria in corso e dal suo impatto sul sistema educativo e formativo provinciale. Il sito istituzionale [www.iprase.tn.it](http://www.iprase.tn.it), oltre alla manutenzione ordinaria, ha subito aggiornamenti e importanti implementazioni per la gestione dei numeri di utenti aumentati esponenzialmente e per poter erogare i propri servizi a distanza. In particolare l'ente è stato in grado di assicurare i propri servizi di formazione/aggiornamento attraverso piattaforme (Moodle Google Meet e Zoom). Le stesse modalità di interazione e formative sono state promosse in via straordinaria anche nel corso dei mesi estivi e poi attuate anche con l'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021. Tecnicamente, la novità di questo periodo è stata l'apertura della piattaforma e-learning Adeviso che si è sviluppata e imposta come la più utilizzata, sia per quanto riguarda la formazione sincrona (webinar) che asincrona (FAD - formazione a distanza).

In continuità con le attività di accompagnamento svolte nella fase emergenziale a beneficio di tutto il personale scolastico, l'ente ha sviluppato un Piano di formazione straordinaria per il periodo giugno-dicembre 2020 in grado di spaziare dagli aspetti psico-pedagogici a quelli

psicologici e sociali, dalle metodologie integrative della DaD con la didattica in presenza, all'uso dei device personali, dedicando particolare attenzione agli strumenti e alle metodologie della scuola inclusiva.

Durante il 2020, sono inoltre state garantite le attività di formazione e di sviluppo professionale vincolate ed obbligatorie quali il completamento dei progetti pluriennali a cofinanziamento FSE, la formazione obbligatoria per il nuovo personale immesso in ruolo, l'introduzione del nuovo insegnamento sull'Educazione civica e alla cittadinanza, la gestione delle rilevazioni standardizzate degli apprendimenti.

Nel 2020 sono stati coinvolti nell'attività di IPRASE 12.144 utenti, in crescita rispetto al passato, che hanno partecipato a 297 iniziative formative, rivolte prevalentemente ai docenti, in diverse aree tematiche afferenti le competenze disciplinari, lo sviluppo delle competenze digitali, lo sviluppo delle competenze per una scuola inclusiva, l'espletamento della funzione, le competenze e la valutazione degli apprendimenti, ma soprattutto alle nuove esigenze sorte in relazione agli assetti organizzativi determinati dall'emergenza COVID.

### **Opera Universitaria**

All'Opera Universitaria, istituita con legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, sono affidati tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari. Gli interventi realizzati dalla stessa sono finalizzati a favorire il più largo accesso all'istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, in particolare attraverso la realizzazione di servizi di mensa, servizi abitativi ed assegni a borse di studio.

Per la gestione dei servizi abitativi l'Opera Universitaria dispone di strutture da essa direttamente gestite, stipula convenzioni con titolari o gestori di residenze e collegi, nonché convenzioni con ITEA S.p.a.. L'Opera Universitaria, inoltre, incentiva le attività culturali, editoriali, ricreative, turistiche e sportive promosse da cooperative di studenti e da associazioni studentesche presenti nell'università o negli istituti di alta formazione, favorendone, in particolare, l'autogestione.

Nel 2020 i dati economici mostrano un risultato ante imposte di 337.019 euro e un utile pari a 0.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha avuto un forte impatto sull'Ente; le misure di prevenzione sono state condivise con le autorità sanitarie attraverso appositi protocolli, e sono stati forniti tutti gli ausili e presidi sanitari atti alla prevenzione e contenimento dell'epidemia (distribuzione massiccia di mascherine per tutti i residenti, procedure di sanificazione delle aree comuni, gestione dei rientri e delle presenze nelle strutture, fino alla conversione delle camere doppie in singole).

La conversione della didattica in presenza in didattica a distanza, decisa a fine febbraio 2020, ha portato, di conseguenza, alla chiusura delle mense universitarie, con aperture graduali e limitate a partire dal mese di settembre. Successivamente le chiusure hanno riguardato, per quel che concerne lo studentato, tutti gli spazi condivisi, dunque sale studio, il teatro Sanbàpolis e le palestre, che sono state utilizzate solo in parte dalle squadre professionistiche. Obiettivo dell'Ente, in accordo con la Provincia, è stato quello di tutelare il diritto allo studio, supportando gli studenti delle fasce più fragili che hanno subito ulteriori disagi in relazione all'emergenza sanitaria attraverso: a) azioni per il sostegno all'affitto (rimborso di una quota della retta per i mesi da aprile ad agosto) degli studenti fuori sede beneficiari di posto alloggio intenzionati a rimanere nelle strutture dell'Ente fino alla scadenza dell'assegnazione prevista; b) integrazione alla borsa di studio per gli studenti il cui nucleo familiare abbia subito una rilevante variazione del reddito familiare causata dall'emergenza epidemiologica, c)

erogazione di un contributo straordinario nei confronti degli studenti universitari trentini che studiano fuori provincia e dell'alta formazione professionale in caso di significativa variazione della situazione reddituale del nucleo familiare; d) per gli studenti beneficiari di borsa di studio è stata prevista una "borsa in servizi" per un valore complessivo individuale fino ad un massimo di euro 49,00, per la fruizione del servizio di ristorazione e da utilizzare entro il mese di novembre.

Particolare attenzione è stata rivolta alle attività di comunicazione nel periodo pandemico attraverso l'attivazione di canali diretti con gli studenti ospiti, in particolar modo attraverso mail massive, news sul sito e profili social, in particolar modo Facebook e Telegram. È stato, inoltre, attivato un profilo Instagram, particolarmente efficace e molto seguito dalla popolazione studentesca. La comunicazione è stata proposta sempre in doppia lingua, e la traduzione di ordinanze e news è stata fornita anche all'Ufficio stampa della Provincia.

#### 1.4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio 2020 espone le risultanze delle somme dei bilanci del rendiconto consolidato della Provincia e dei bilanci degli enti e delle società oggetto di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo.

Si è proceduto inoltre alle scritture contabili di rettifica delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del rendiconto della Provincia con il patrimonio netto degli enti e società inclusi nel consolidamento.

Il complesso di tali scritture, meglio illustrate nel corrispondente paragrafo della nota integrativa al quale si rinvia, ha dato luogo ad una complessiva differenza positiva di consolidamento pari a euro 590.995.942 e una riduzione delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti per euro 1.131.668.741.

Il bilancio consolidato della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio 2020 esprime un risultato economico di euro 258.422.973 costituito per euro 258.273.511 dall'utile del gruppo e per euro 149.462 dalla quota di pertinenza di terzi relativa alle società oggetto di consolidamento, partecipate, oltre che dalla Provincia, anche da altri soggetti. Trattasi, nello specifico, degli enti locali e degli enti pubblici operanti sul territorio provinciale, soci delle società cosiddette "di sistema".

Si rileva che gli organismi, gli enti e le società hanno presentato risultati economici d'esercizio positivi ad eccezione del Museo delle Scienze che evidenzia un risultato negativo per euro 771.237.

Con riferimento alle diverse aree di formazione del risultato economico si evidenzia quanto di seguito riportato.

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di euro 251.823.028 derivante dalla differenza tra componenti positivi della gestione per euro 4.914.227.214 e componenti negativi della gestione per 4.662.404.187 principalmente riferibili al rendiconto consolidato e nello specifico alla Provincia. Tali risultanze riflettono, sul versante dei proventi, l'assetto conseguente all'ordinamento finanziario della Provincia come declinato dallo Statuto d'autonomia e, sul versante degli oneri, l'assetto istituzionale della stessa. Le quote riferite al resto del gruppo attengono sostanzialmente ai proventi di competenza degli enti e delle

società incluse nel perimetro di consolidamento attinenti in particolare a tariffe (trasporto pubblico locale, per trasporto e vettoriamiento dell'energia), canoni (su alloggi di edilizia pubblica, di locazione), corrispettivi su prestazioni di servizi e contributi da soggetti terzi (da enti locali, Unione europea, privati).

La gestione finanziaria mostra un risultato positivo per euro 8.594.135: gli oneri finanziari complessivi si attestano a complessivi euro 30.793.597 cui si contrappongono proventi finanziari, da partecipazioni e altri, per l'importo di euro 39.387.733.

La gestione straordinaria mostra un risultato negativo di euro 2.644.369 relativo soprattutto al rendiconto consolidato posto che gli enti e le società del perimetro hanno evidenziato complessivamente un risultato positivo di euro 2.898.198.

Le imposte ammontano a euro 50.244.135 di cui 5.845.155 euro imputabili agli enti e società consolidate.

Conto Economico	PAT + AGENZIE + CONS. PROV. (al netto delle rettifiche)	RESTO DEL GRUPPO (al netto delle rettifiche)	Incidenza % PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	Incidenza % RESTO DEL GRUPPO.	Consolidato
Componenti positivi della gestione	4.740.836.712	173.390.502	96,47%	3,53%	4.914.227.214
Componenti negativi della gestione	4.265.112.672	397.291.515	91,48%	8,52%	4.662.404.187
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	475.724.040	- 223.901.013	188,91%	-88,91%	251.823.028
Proventi ed oneri finanziari	17.729.595	- 9.135.460	206,30%	-106,30%	8.594.135
Rettifiche di valore di attività finanziarie	52.216.431	- 1.322.117	102,60%	-2,60%	50.894.314
Proventi ed oneri straordinari	- 5.610.244,56	2.965.876	212,16%	-112,16%	- 2.644.369
Imposte	44.398.981	5.845.155	88,37%	11,63%	50.244.135
Risultato di esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	495.660.841	- 237.237.869	191,80%	-91,80%	258.422.973
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		149.462	-	-	149.462

MACRO-CLASSE	Consolidato	Incidenza % su totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	4.055.408.350	82,52%
Proventi da fondi perequativi	-	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	510.882.811	10,40%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	193.130.134	3,93%
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	- 129.844	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.286.835	0,05%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.954.962	0,41%
Altri ricavi e proventi diversi	132.693.967	2,70%
<b>TOTALE MACROCLASSE A</b>	<b>4.914.227.214</b>	
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	44.804.846	0,96%
Prestazioni di servizi	361.195.338	7,75%
Utilizzo beni di terzi	15.853.259	0,34%
Trasferimenti e contributi	3.195.930.389	68,55%
Personale	895.624.722	19,21%
Ammortamenti e svalutazioni	121.020.927	2,60%
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 382.954	-0,01%
Accantonamenti per rischi	6.044.662	0,13%
Altri accantonamenti	371.852	0,01%
Oneri diversi di gestione	21.941.145	0,47%
<b>TOTALE MACROCLASSE B</b>	<b>4.662.404.187</b>	
Proventi da partecipazioni	17.308.951	43,95%
Altri proventi finanziari	22.078.781	56,05%
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>39.387.733</b>	
Interessi passivi	30.716.898	99,75%
Altri oneri finanziari	76.700	0,25%
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>30.793.597</b>	
<b>TOTALE MACROCLASSE C</b>	<b>8.594.135</b>	
Rivalutazioni	57.501.727	112,98%
Svalutazioni	6.607.413	12,98%
<b>TOTALE MACROCLASSE D</b>	<b>50.894.314</b>	
Proventi da permessi di costruire	-	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Soprawenienze attive e insussistenze del passivo	32.936.613	97,85%
Plusvalenze patrimoniali	569.787	1,69%
Altri proventi straordinari	154.190	0,46%
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>33.660.590</b>	
Soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo	26.258.421	72,33%
Minusvalenze patrimoniali	1.284.774	3,54%
Altri oneri straordinari	8.761.763	24,13%
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>36.304.958</b>	
<b>TOTALE MACROCLASSE E</b>	<b>- 2.644.369</b>	

Sotto il profilo patrimoniale il bilancio consolidato presenta le seguenti risultanze.

L'attivo immobilizzato ammonta a euro 7.006.183.685 di cui euro 3.848.406.274 riconducibile al rendiconto consolidato e euro 3.157.777.411 relativo agli enti e alle società consolidate. Quest'ultimo valore è costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali per euro 2.538.599.588, rappresentate dal patrimonio di edilizia residenziale di ITEA, dagli immobili e aree di proprietà di Patrimonio del Trentino e Trentino sviluppo, dalle reti e dai cespiti di Trentino Digitale e Set Distribuzione S.p.a. nonché dagli immobili di Opera universitaria, Fondazione Kessler e Trentino trasporti che valorizza anche i mezzi del trasporto pubblico locale. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 1.677.737.059 sono riconducibili al rendiconto consolidato per euro 1.083.028.348 e agli enti e società consolidate per euro 594.708.710 dei quali 441.544.310 sono ascrivibili alle società finanziarie Cassa del Trentino S.p.a. e Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.

L'attivo circolante, pari a euro 5.181.926.612, è costituito prevalentemente da disponibilità liquide per euro 3.647.944.788 riconducibili al rendiconto consolidato per euro 2.851.067.080 e agli enti e società consolidate per euro 796.877.708, principalmente di Cassa del Trentino e da crediti per euro 1.503.417.637, riconducibili per la quasi totalità al rendiconto consolidato.

Sul versante del passivo, il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020, positivo per euro 7.119.423.672, è influenzato dai valori della Provincia autonoma di Trento ente consolidante, dopo la ricostruzione dei valori del proprio attivo e passivo effettuata in occasione dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale a partire dal 2017, e al consolidamento delle società rientranti nel perimetro a partire dal 2019.

Si rileva infine che tutti gli enti e le società oggetto di consolidamento presentano un patrimonio netto positivo.

Con riferimento al patrimonio netto consolidato, la quota di pertinenza di terzi ammonta a euro 20.028.866 ed afferisce alle società oggetto di consolidamento, partecipate, oltre che dalla Provincia, anche da altri soggetti. Trattasi, nello specifico, degli enti locali e degli enti pubblici operanti sul territorio provinciale, soci delle società cosiddette "di sistema".

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 159.476.713 euro, imputabili per euro 118.457.581 al rendiconto consolidato.

I debiti ammontano a complessivi 4.184.692.446 euro. In particolare 2.078.891.349 euro si riferiscono a debiti per trasferimenti e contributi, derivanti dal rendiconto consolidato per euro 1.435.372.459 e dagli enti e società consolidate per euro 643.518.890 quasi totalmente imputabili a Cassa del Trentino; euro 1.654.569.431 sono riconducibili ai debiti da finanziamento delle società, in particolare alle operazioni di provvista di Cassa del Trentino e Mediocredito Trentino Alto Adige nonché di finanziamento degli investimenti delle altre società; euro 290.673.861 attengono, infine, a debiti verso fornitori.

I ratei e i risconti passivi ammontano complessivamente a euro 474.753.841 e sono relativi prevalentemente al rendiconto consolidato.

STATO PATRIMONIALE	PAT + AGENZIE + CONS. PROV. (al netto delle rettifiche)	RESTO DEL GRUPPO (al netto delle rettifiche)	Incidenza % PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	Incidenza % RESTO DEL GRUPPO.	Consolidato
Immobilizzazioni immateriali	54.496.803	24.469.113	69,01%	30,99%	78.965.916
Immobilizzazioni materiali	2.710.881.123	2.538.599.588	51,64%	48,36%	5.249.480.711
Immobilizzazioni Finanziarie	1.083.028.348	594.708.710	64,55%	35,45%	1.677.737.059
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.848.406.274</b>	<b>3.157.777.411</b>	<b>54,93%</b>	<b>45,07%</b>	<b>7.006.183.685</b>
Rimanenze	2.218.535	28.212.588	7,29%	92,71%	30.431.124
Crediti	1.394.237.730	109.179.907	92,74%	7,26%	1.503.417.637
Attività finanziarie che non costituiscono immob	-	133.063	0,00%	0,00%	133.063
Disponibilità liquide	2.851.067.080	796.877.708	78,16%	21,84%	3.647.944.788
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.247.523.345,45</b>	<b>934.403.266,36</b>	<b>81,97%</b>	<b>18,03%</b>	<b>5.181.926.612</b>
Ratei attivi	1.570	147.075	1,06%	98,94%	148.645
Risconti attivi	3.519.371	11.721.237	23,09%	76,91%	15.240.608
Ratei e risconti attivi (D)	3.520.942	11.868.311	22,88%	77,12%	15.389.253
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.099.450.561</b>	<b>4.104.048.989</b>	<b>66,37%</b>	<b>33,63%</b>	<b>12.203.499.550</b>
Patrimonio Netto	7.336.939.149	- 217.515.477	103,06%	-3,06%	7.119.423.672
Fondi rischi ed oneri (B)	118.457.581	41.019.132	74,28%	25,72%	159.476.713
Trattamento di Fine Rapporto	242.397.155	22.755.723	91,42%	8,58%	265.152.878
Debiti (D)	1.814.989.688	2.369.702.758	43,37%	56,63%	4.184.692.446
Ratei passivi	1.930	5.765.681	0,03%	99,97%	5.767.611
Risconti passivi	432.177.498	36.808.732	92,15%	7,85%	468.986.230
Ratei e risconti passivi (E)	432.179.428	42.574.413	91,03%	8,97%	474.753.841
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.944.963.001</b>	<b>2.258.536.549</b>	<b>81,49%</b>	<b>18,51%</b>	<b>12.203.499.550</b>

MACRO-CLASSE	Consolidato	Incidenza % su totale MACRO- CLASSE
Immobilizzazioni immateriali	78.965.916	1,13%
Immobilizzazioni materiali	5.249.480.711	74,93%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.677.737.059	23,95%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.006.183.685</b>	
Rimanenze	30.431.124	0,59%
Crediti	1.503.417.637	29,01%
Attività finanziarie che non costituiscono immob	133.063	0,00%
Disponibilità liquide	3.647.944.788	70,40%
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.181.926.612</b>	
Ratei attivi	148.645	0,97%
Risconti attivi	15.240.608	99,03%
Ratei e risconti attivi (D)	15.389.253	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.203.499.550</b>	
Patrimonio Netto	7.119.423.672	
Fondi rischi ed oneri (B)	159.476.713	
Trattamento di Fine Rapporto	265.152.878	
Debiti (D)	4.184.692.446	
Ratei passivi	5.767.611	1,21%
Risconti passivi	468.986.230	98,79%
Ratei e risconti passivi (E)	474.753.841	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.203.499.550</b>	

## 2.NOTA INTEGRATIVA

### 2.1.PRESUPPOSTI NORMATIVI

Per i presupposti normativi si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 1.1 della relazione sulla gestione.

#### **Conformità ai principi contabili**

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11-bis e 68 del D.lgs. 118/2011, dove si prescrivono i contenuti dei documenti previsti. Sia il D.lgs. 118/2011 che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, quando rimandano al Codice Civile, fanno riferimento agli articoli 2423 e seguenti contenuti nel Titolo V, Capo V, Sezione IX. Pertanto, in mancanza di indicazioni nei principi del D.lgs. 118/2011, si è fatto riferimento a queste disposizioni del Codice Civile quali principi di generale applicazione. Si è fatto riferimento all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti: - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare; - eliminazione operazioni infragruppo;
- consolidamento dei bilanci e predisposizione degli schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 118/2011, viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa, in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

## 2.2.GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Alla luce di quanto già esposto nel paragrafo 1.1 della relazione sulla gestione, il Gruppo amministrazione pubblica della Provincia risulta così composto e dello stesso si forniscono le informazioni richieste dal punto 5 del principio allegato 4/4:

ORGANISMI STRUMENTALI (INCLUSI NEL RENDICONTO CONSOLIDATO)	Sede	Capitale sociale/ Fondo di dotazione al 31/12/2020	Quota partecipazione PAT	Quote possedute da altri soggetti del gruppo	Ragione dell'esclusione dal consolidato
AGENZIA PER LA DEPURAZIONE	Trento - Piazza Dante, 15	-			
AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE	Trento - Piazza Dante, 15	-			
AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Trento - Piazza Dante, 15	-			
AGENZIA DEL LAVORO	Trento - Piazza Dante, 15	-			
AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI	Trento - Piazza Dante, 15	-			
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI	Trento - Piazza Dante, 15	-			
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA	Trento - Piazza Dante, 15	-			
ISTITUTO DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TN (ISPAT)	Trento - Piazza Dante, 15	-			
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI	Trento - Piazza Dante, 15	-			
CONSIGLIO PROVINCIALE	Trento - Via Mancini, 56	2.680.640	0,00%	0,00%	
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Sede	Capitale sociale/ Fondo di dotazione al 31/12/2020	Quota partecipazione PAT	Quote possedute da altri soggetti del gruppo	Ragione dell'esclusione dal consolidato
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	Luserna - Via Mazzini, 5	1.245.056	100,00%	0,00%	
ISTITUTO CULTURALE MÖCHENO	Pali del Fersina - loc. Jorgar, 67	1.116.001	100,00%	0,00%	
ISTITUTO CULTURALE LADINO	Vigo di Fassa - Strada de la Pief, 7	1.678.975	100,00%	0,00%	
ISTITUTO PROVINCIALE DI RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI (IPRASE)	Rovereto - via Tartarotti, 15	62.133	100,00%	0,00%	
ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE	www.vivoscuola.it/Scuole	n.d.	100,00%	0,00%	Non adozione della contabilità economico patrimoniale
MUSEO "CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI"	Trento - Via Clesio, 5	1.032.003	100,00%	0,00%	
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	Rovereto - Corso Bettini, 43	24.491	100,00%	0,00%	
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TARENTINA	San Michele all'Adige - Via Mach, 2	227.940	100,00%	0,00%	
MUSEO DELLE SCIENZE	Trento - Corso del Lavoro e della Scienza, 3	3.830.111	100,00%	0,00%	
ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA	Strembo - Via Nazionale, 24	2.337.279	100,00%	0,00%	
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	Primiero San Martino di Castrozza - loc. Castelpetra, 2	2.677.676	100,00%	0,00%	
OPERA UNIVERSITARIA	Trento - Via della Malpensada, 82/A	2.100.800	100,00%	0,00%	
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	Trento - Via S. Croce, 67	0	100,00%	0,00%	
FONDAZIONE TARENTINA ALCIDE DE GASPERI	Pieve Tesino - Via De Gasperi, 1	100.000	100,00%	0,00%	
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	Trento - Piazza Santa Maria Maggiore, 7	140.000	21,43%	0,00%	Irrilevanza
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	Trento - Via S. Croce, 77	80.092.000	100,00%	0,00%	
FONDAZIONE EDMUND MACH	San Michele all'Adige - Via Mach, 1	120.000	100,00%	0,00%	
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TARENTINO	Trento - Via Torre d'Augusto, 41	1.418.441	10,57%	0,00%	Irrilevanza
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Sede	Capitale sociale/ Fondo di dotazione al 31/12/2020	Quota partecipazione PAT	Quote possedute da altri soggetti del gruppo	Ragione dell'esclusione dal consolidato
FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO	Belluno - Via S. Andrea n. 5	70.000	14,29%	0,00%	Irrilevanza
FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI	Bleggio Superiore - Fraz. Larido, 3	127.000	39,37%	0,00%	Irrilevanza

<b>SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale/ Fondo di dotazione al 31/12/2020</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Quote possedute da altri soggetti del gruppo</b>	<b>Ragione dell'esclusione dal consolidato</b>
CASSA DEL TRENTO S.p.A.	Trento - Via Vannetti, 18/a	52.555.650	100,00%	0,00%	
ITEA S.p.A.	Trento - Via Guardini, 22	3.412.077	100,00%	0,00%	
PATRIMONIO DEL TRENTO S.p.A.	Trento - Via del Brennero, 165	329.883.065	100,00%	0,00%	
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Trento - Via Jacopo Aconcio, 6	1.000.000	91,96%	0,00%	
TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	Trento - Via Giusti, 40	607.673	64,60%	0,00%	
TRENTINO SVILUPPO S.p.A.	Rovereto - Via Zeni, 8	200.000.000	100,00%	0,00%	
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	Trento - Via Innsbruck 65	31.629.738	80,04%	0,00%	
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	Trento - Via Gilli, 2	6.433.680	88,52%	0,00%	
INTERBRENNERO S.p.A.	Trento - Via Innsbruck, 13-15	13.818.933	62,92%	0,00%	Irrilevanza
<b>SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale/ Fondo di dotazione al 31/12/2020</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Quote possedute attraverso altri soggetti del gruppo</b>	<b>Ragione dell'esclusione dal consolidato</b>
TRENTINO MARKETING S.r.l.	Trento - Via Romagnosi, 11	20.000	100,00%	100% tramite TS	
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l. in liquidazione	Rovereto - Via Zeni, 8	80.000	90,64%	12,5 % tramite ciascuna società diretta controllata, escluso IB	
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale/ Fondo di dotazione al 31/12/2020</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Quote possedute da altri soggetti del gruppo</b>	<b>Ragione dell'esclusione dal consolidato</b>
AEROGEST S.r.l.	Verona - Corso Porta Nuova, 96	170.000	30,27%	0,00%	irrelevanza
MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.p.A.	Trento - Via Paradisi, 1	58.484.608	17,49%	0,00%	
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	Rovereto - Via Manzoni, 24	120.175.728	14,07%	0,00%	
<b>SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE</b>					
INTERPORTO SERVIZI S.p.A.	Trento - Via Innsbruck, 13-15	7.120.000	34,47%	0,00%	irrelevanza
PARADISIDUE S.r.l.	Trento - Via Dei Paradisi, 1	10.000	17,49%	0,00%	irrelevanza
FINDOLOMITI ENERGIA S.r.l.	Trento - Via Torre Verde, 25	18.000.000	33,33%	0,00%	irrelevanza
TRENTINO GOLF Soc cons .r.l.	Sarnonico - Frazione Seio, Verde 1	67.000	49,25%	0,00%	irrelevanza
SUPERNORDICSKIPASS Soc cons .r.l.	Rovereto - VIA Zeni, 8	82.635	49,90%	0,00%	irrelevanza
TRENTO FUNIVIE S.p.A.	Trento - Via Renato Lunelli, 62	2.808.791	37,17%	0,00%	irrelevanza
S. MARTINO ROLLE S.p.A.	San Martino di Castrozza - Via Fiume, 11	11.264.000	48,83%	0,00%	irrelevanza
IGF S.p.A.	Aldeno - Viale Europa, 1	4.006.320	49,84%	0,00%	irrelevanza
INTERSERVICE S.p.A.	Trento - Via San Sebastian, 4	4.632.704	31,00%	0,00%	irrelevanza
FUCINE FILM S.p.A.	Fucine di Ossana - Via dell'Artigianato, 6	2.100.000	26,46%	0,00%	irrelevanza
TRENTINO INVEST S.r.l.	Rovereto - Via F. Zeni, 8	3.000.000	40,00%	0,00%	irrelevanza
PAGANELLA SERVIZI Soc cons .r.l.	Andalo - Via Rindole, 3	5.800.000	34,48%	0,00%	irrelevanza
LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l.	Riva del Garda - Viale Rovereto, 146	25.844.925	46,20%	0,00%	irrelevanza

## 2.3.PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Applicando le indicazioni fornite dal paragrafo 3 dell'All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011, ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della l.p. n. 18/2015, sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 gli enti strumentali e le società sotto riportate ai quali, con nota del 24 novembre 2020, sono state impartite specifiche direttive e linee guida per la predisposizione da parte della Provincia del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Il perimetro di consolidamento viene confermato nel seguente:

<b>ORGANISMI STRUMENTALI (INCLUSI NEL RENDICONTO CONSOLIDATO)</b>		
AGENZIA PER LA DEPURAZIONE		
AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE		
AG. PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE		
AGENZIA DEL LAVORO		
AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI		
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI		
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA		
ISTITUTO DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TN (ISPAT)		
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI		
CONSIGLIO PROVINCIALE		
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Consolidamento</b>
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	100,00%	Integrale
ISTITUTO CULTURALE MÖCHENO	100,00%	Integrale
ISTITUTO CULTURALE LADINO	100,00%	Integrale
ISTITUTO PROVINCIALE DI RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI (IPRASE)	100,00%	Integrale
MUSEO "CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI"	100,00%	Integrale
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	100,00%	Integrale
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA	100,00%	Integrale
MUSEO DELLE SCIENZE	100,00%	Integrale
ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA	100,00%	Integrale
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	100,00%	Integrale
OPERA UNIVERSITARIA	100,00%	Integrale
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	100,00%	Integrale
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI	100,00%	Integrale
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	100,00%	Integrale
FONDAZIONE EDMUND MACH	100,00%	Integrale

<b>SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Consolidamento</b>
CASSA DEL TRENTO S.p.A.	100,00%	Integrale
ITEA S.p.A.	100,00%	Integrale
PATRIMONIO DEL TRENTO S.p.A.	100,00%	Integrale
TRENTO RISCOSSIONI S.p.A.	91,96%	Integrale
TRENTO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	64,60%	Integrale
TRENTO SVILUPPO S.p.A.	100,00%	Integrale
TRENTO TRASPORTI S.p.A.	80,04%	Integrale
TRENTO DIGITALE S.p.A.	88,52%	Integrale
<b>SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Consolidamento</b>
TRENTO MARKETING S.r.l.	100,00%	Integrale
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l. in liquidazione	90,64%	Integrale
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>	<b>Consolidamento</b>
MEDIO CREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.p.A.	17,49%	Proporzionale
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	14,07%	Proporzionale

### **Incidenza dei ricavi dalla Provincia**

Si riportano di seguito i ricavi registrati dagli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento, corredati dalla percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Provincia, come richiesto dal paragrafo 5 dell'All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

ENTE	Componenti positivi della gestione	Ricavi imputabili alla Provincia	Incidenza %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO + ORGANISMI STRUMENTALI E CONSIGLIO PROV.	4.755.798.479		
CASSA DEL TRENTO S.p.A.	150.046	102.500	68,31%
IIEA S.p.A.	40.038.421	5.949.307	14,86%
PATRIMONIO DEL TRENTO S.p.A.	12.552.407	6.385.721	50,87%
TRENTO RISCOSSIONI S.p.A.	5.221.703	2.425.045	46,44%
TRENTO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	4.010.395	3.678.666	91,73%
TRENTO SVILUPPO S.p.A.	17.964.414	11.041.188	61,46%
TRENTO TRASPORTI S.p.A.	120.043.523	82.442.913	68,68%
TRENTO DIGITALE S.p.A.	58.767.111	44.399.924	75,55%
TRENTO MARKETING S.r.l.	80.611	0	0,00%
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l.	329.909	0	0,00%
ISTITUTO CULTURALE LADINO DI FASSA	965.588	783.917	81,19%
ISTITUTO CULTURALE MOCHENO	627.172	438.949	69,99%
ISTITUTO CULTURALE CEMBRO	534.667	367.808	68,79%
MART	6.532.636	5.147.075	78,79%
MUSE	7.629.266	5.648.309	74,03%
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI	412.498	370.000	89,70%
MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	3.365.788	2.399.054	71,28%
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	4.993.782	3.459.359	69,27%
PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	2.740.634	2.201.915	80,34%
ADAMELLO - BRENTA	3.319.571	2.608.826	78,59%
FONDAZIONE MACH	49.320.537	38.342.385	77,74%
FONDAZIONE KESSLER	47.508.647	31.215.819	65,71%
FONDAZIONE DEGASPERI	414.104	298.860	72,17%
I.P.R.A.S.E.	1.078.937	1.076.864	99,81%
OPERA UNIVERSITARIA	17.622.273	11.111.794	63,06%
MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.p.A.	1.905.578	0	0,00%
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	134.563.434	89	0,00%

### Spese di personale

Analogamente, le spese per il personale sostenute da ciascun ente e società incluso nel perimetro di consolidamento, come desunte dai singoli bilanci, sono riportate nella seguente tabella.

		(euro)
ENTE	Spesa per il personale	
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO + ORGANISMI STRUMENTALI E CONS.PROV.	737.900.056	
CASSA DEL TRENTO S.p.A.	1.266.872	
ITEA S.p.A.	3.474.910	
PATRIMONIO DEL TRENTO S.p.A.	1.597.106	
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	2.138.166	
TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	1.944.332	
TRENTINO SVILUPPO S.p.A.	9.102.593	
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	57.611.748	
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	17.948.955	
TRENTINO MARKETING S.r.l.	0	
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l.	0	
ISTITUTO CULTURALE LADINO DI FASSA	464.352	
ISTITUTO CULTURALE MOCHENO	267.566	
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	246.433	
MART	30.014	
MUSE	684.094	
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI	15.249	
MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	0	
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	2.106.653	
PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	1.415.096	
ADAMELLO - BRENTA	1.928.638	
FONDAZIONE MACH	31.691.735	
FONDAZIONE KESSLER	30.473.416	
FONDAZIONE DEGASPERI	95.950	
I.P.R.A.S.E.	0	
OPERA UNIVERSITARIA	1.315.628	
MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.p.A.	7.282.506	
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	10.495.279	

Il Museo del Castello del Buonconsiglio e I.P.R.A.S.E , nonché dal 1° gennaio 2019 MUSE, Museo degli usi e costumi e MART, si avvalgono di personale provinciale messo a disposizione il cui onere è direttamente a carico del bilancio provinciale; Trentino marketing s.r.l. e Centro servizi condivisi s. cons. r.l. non hanno personale dipendente e si avvalgono di personale messo a disposizione dalle controllanti. Relativamente al personale messo a disposizione dalla Provincia ai soggetti del perimetro di consolidamento con rimborso degli oneri, la relativa spesa figura sia nel bilancio dell'ente che della Provincia

### **Ripiano perdite di enti e società da parte della Provincia**

Nel triennio 2018-2020 non si registrano perdite d'esercizio degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento ripianate dalla Provincia.

## 2.4.PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

### L'acquisizione delle informazioni necessarie e l'aggregazione

In attuazione delle direttive e linee guida impartite, gli enti e le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno provveduto a:

- riclassificare il proprio bilancio secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 di conto economico e stato patrimoniale;
- fornire, con riferimento alle voci di bilancio del predetto schema, i rapporti intercompany intercorsi rispettivamente con la Provincia, Amministrazione capogruppo e con gli altri componenti del gruppo.

Le predette operazioni sono state effettuate attraverso uno specifico sistema informativo approntato dalla Provincia per l'acquisizione ed elaborazione dei dati necessari alla redazione del bilancio consolidato.

I dati di partenza, relativi tutti a bilanci approvati, attengono quindi ai bilanci riclassificati di ciascun ente e società e al rendiconto consolidato (Provincia, agenzie e Consiglio provinciale).

### Il processo di consolidamento

Il processo di consolidamento si articola in tre fasi. La prima fase si è incentrata **sull'individuazione delle poste "infragruppo"** dei bilanci economico – patrimoniali dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La seconda fase si è incentrata sul **confronto delle voci infragruppo** correlate e sull'analisi dei disallineamenti e delle differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto con apposite scritture di rettifica finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità presenti nei diversi principi e schemi di bilancio adottati in particolare da enti e società consolidate che adottano la contabilità civilistica rispetto al D. Lgs. 118/2011 nonchè per le tre società incluse nel perimetro di consolidamento che adottano i principi contabili internazionali per le società quotate e banche (IAS/ IFRS).

In particolare le difformità attengono alla rilevazione dei contributi sugli investimenti da parte delle società che contabilizzano per intero il credito e dall'altro rilevano un risconto passivo che affluisce a conto economico in relazione alla vita utile del bene.

Ulteriore difformità inerisce i contributi assegnati a Cassa del Trentino per l'effettuazione di operazioni di provvista destinate alla concessione di contributi ai Comuni e altri soggetti del sistema pubblico provinciale per investimenti. Da questo punto di vista Cassa del Trentino agisce come intermediario finanziario reperendo le risorse sul mercato dei capitali a fronte di assegnazioni della Provincia che eroga ai beneficiari finali con tempistiche diversificate e non coerenti con quelle dei rapporti con la controllante la cui rilevazione contabile da parte di Cassa del Trentino avviene secondo le regole degli IAS.

La terza fase, che prevede **l'elisione delle poste infragruppo**, si è tradotta nella predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di elidere le voci di ricavo e costo/crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti, al fine di evitare la duplicazione della rilevazione contabile degli stessi eventi e dei relativi importi. In tale

contesto le elisioni eseguite sulle diverse voci di bilancio sono funzionali a eliminare i rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, in particolare con Cassa del Trentino, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Si è altresì provveduto ad elidere le quote di partecipazione iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto consolidato della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio 2020, valutate al valore di patrimonio netto, con le corrispondenti quote di patrimonio netto dei predetti soggetti.

### **Il consolidamento e la redazione del bilancio consolidato**

Come già sopra riportato i dati riferiti a soggetti controllati dalla capogruppo sono consolidati con il metodo integrale che prevede l'aggregazione voce per voce dell'intero importo delle voci contabili dei bilanci e l'individuazione delle quote di pertinenza di terzi sia nel conto economico che nello stato patrimoniale, in cui è stata iscritta a seguito delle operazioni di consolidamento una riserva di consolidamento nell'ambito della voce "altre riserve indisponibili" di patrimonio netto.

Per le società partecipate Mediocredito Trentino Alto Adige e Set distribuzione, invece, è stato applicato il metodo proporzionale che prevede il consolidamento dei bilanci per un importo proporzionale alla quota di partecipazione.

## **2.5.CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

In ragione della specificità delle attività svolte dagli enti e dalle società inserite nel perimetro di consolidamento, non si è proceduto ad apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati dalle stesse ai sensi della normativa vigente, ritenendo che tale scelta garantisca una rappresentazione corretta e veritiera del Bilancio Consolidato.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati per la redazione del Rendiconto Consolidato della Provincia, si rappresenta come i criteri utilizzati siano quelli del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'All. 4/3 del D. Lgs. 118/2011. Il medesimo trova applicazione anche da parte degli enti strumentali che adottano la contabilità finanziaria oggetto di consolidamento: Istituti culturali Ladino, Mocheno, Cimbri, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Museo delle Scienze di Trento, Museo degli Usi e Costumi della gente trentina, Museo Castello del Buonconsiglio, Parco Paneveggio - Pale di San Martino, Parco Adamello Brenta, IPRASE.

## **2.6.VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEL CONTO ECONOMICO, DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito si riportano i dati consolidati del 2020 in confronto al 2019. Al riguardo si rappresenta che il perimetro di consolidamento 2020 risulta coincidente con quello del 2019 e che lo stesso comprende due società finanziarie Cassa dal Trentino S.p.a. e Mediocredito Trentino Alto-Adige S.p.a. con evidenti impatti sulla gestione finanziaria del Bilancio Consolidato.

Va peraltro tenuto conto che le dinamiche delle voci del bilancio consolidato sono influenzate da quelle del bilancio della Provincia che, come evidenziato nelle tabelle precedenti, incide in misura significativa sui volumi complessivi.

Il Conto Economico presenta un risultato economico di euro 258.422.973 (392.414.853 nel 2019) e un risultato della gestione caratteristica pari a euro 251.823.028 (416.206.153 euro nel 2019).

Con riferimento alle diverse aree di formazione del risultato economico si evidenzia quanto di seguito riportato.

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di euro 251.823.028 derivante dalla differenza tra componenti positivi della gestione per euro 4.914.227.214 (5.131.019.268 nel 2019) e componenti negativi della gestione per euro 4.662.404.187 (4.714.813.115 nel 2019). A tal riguardo si rappresenta come il decremento dei componenti positivi della gestione (-258,5 milioni) sia principalmente ascrivibile alla Provincia e suoi organismi provinciali (-187 milioni di euro), in larga misura per il calo di proventi da tributi in relazione ai minori gettiti per la situazione emergenziale da Covid e per il venir meno delle assegnazioni statali per la calamità Vaia presenti nell'esercizio precedente.

I componenti negativi della gestione risultano altresì in calo (-56,9 milioni) a seguito dei minori trasferimenti e contributi (-71,6 milioni di euro), in particolare di quelli correnti per la riduzione concorso al riequilibrio di finanza pubblica dovuto al ristoro dallo Stato del minor gettito 2020. In calo risulta anche il costo del personale (-3,6 milioni) per l'attivazione in particolare nel settore dei trasporti dei fondi di solidarietà per l'emergenza Covid mentre l'aumento delle svalutazioni dei crediti attiene prevalentemente alla Provincia e ai suoi organismi (+7,2 milioni di euro).

La gestione finanziaria mostra un risultato positivo per euro 8.594.113 a fronte di un saldo negativo di euro 5.417.333 nel 2019. La variazione è dovuta principalmente all'aumento dei proventi finanziari (+10 milioni di euro), di cui 6,6 milioni riconducibile ai maggiori dividendi della Provincia e al calo degli oneri finanziari (-3,9 milioni di euro), registrato soprattutto da Cassa del Trentino.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie passano da euro 25.843.665 del 2019 a euro 50.894.314 con un incremento imputabile alle rivalutazioni sul bilancio della Provincia.

La gestione straordinaria mostra un risultato negativo di euro 2.644.369 (nel 2019 il saldo era positivo per euro 11.125.648): la variazione è relativa al rendiconto consolidato che ha visto un incremento nell'esercizio delle minusvalenze patrimoniali, delle sopravvenienze passive e degli altri oneri.

Le imposte ammontano a euro 50.244.135 a fronte di euro 55.343.281 nel 2019 per i minori oneri sostenuti dalle società.

MACRO-CLASSE	Consolidato 2020	Consolidato 2019	Delta
Proventi da tributi	4.055.408.350	4.303.170.859	- 247.762.509
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	510.882.811	457.547.921	53.334.890
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	193.130.134	207.945.632	- 14.815.498
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	- 129.844	- 431.511	301.667
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.286.835	1.587.005	699.830
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.954.962	25.726.611	- 5.771.650
Altri ricavi e proventi diversi	132.693.967	135.472.750	- 2.778.783
<b>TOTALE MACROCLASSE A</b>	<b>4.914.227.214</b>	<b>5.131.019.268</b>	<b>- 216.792.053</b>
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	44.804.846	40.722.139	4.082.707
Prestazioni di servizi	361.195.338	352.482.912	8.712.426
Utilizzo beni di terzi	15.853.259	17.025.801	- 1.172.542
Trasferimenti e contributi	3.195.930.389	3.267.440.622	- 71.510.233
Personale	895.624.722	899.245.227	- 3.620.504
Ammortamenti e svalutazioni	121.020.927	114.986.447	6.034.480
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 382.954	- 392.870	9.916
Accantonamenti per rischi	6.044.662	4.076.127	1.968.535
Altri accantonamenti	371.852	757.304	- 385.452
Oneri diversi di gestione	21.941.145	18.469.406	3.471.738
<b>TOTALE MACROCLASSE B</b>	<b>4.662.404.187</b>	<b>4.714.813.115</b>	<b>- 52.408.928</b>
Proventi da partecipazioni	17.308.951	9.129.898	8.179.053
Altri proventi finanziari	22.078.781	20.169.141	1.909.640
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>39.387.733</b>	<b>29.299.040</b>	<b>10.088.693</b>
Interessi passivi	30.716.898	34.695.513	- 3.978.615
Altri oneri finanziari	76.700	20.860	55.840
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>30.793.597</b>	<b>34.716.372</b>	<b>- 3.922.775</b>
<b>TOTALE MACROCLASSE C</b>	<b>8.594.135</b>	<b>5.417.333</b>	<b>14.011.468</b>
Rivalutazioni	57.501.727	33.064.320	24.437.407
Svalutazioni	6.607.413	7.220.655	- 613.242
<b>TOTALE MACROCLASSE D</b>	<b>50.894.314</b>	<b>25.843.665</b>	<b>25.050.649</b>
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Soprawenienze attive e insussistenze del passivo	32.936.613	29.221.362	3.715.251
Plusvalenze patrimoniali	569.787	4.236.084	- 3.666.297
Altri proventi straordinari	154.190	1.207.061	- 1.052.872
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>33.660.590</b>	<b>34.664.507</b>	<b>- 1.003.917</b>
Soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo	26.258.421	23.116.507	3.141.914
Minusvalenze patrimoniali	1.284.774	108.884	1.175.890
Altri oneri straordinari	8.761.763	313.468	8.448.295
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>36.304.958</b>	<b>23.538.859</b>	<b>12.766.099</b>
<b>TOTALE MACROCLASSE E</b>	<b>- 2.644.369</b>	<b>11.125.648</b>	<b>- 13.770.017</b>

Con riferimento allo stato patrimoniale attivo si evidenzia una variazione positiva nelle immobilizzazioni da euro 6.822.732.119 a euro 7.006.183.685.

In particolare le immobilizzazioni materiali passano da euro 5.159.800.693 a euro 5.249.480.711, in conseguenza dell'incremento della voce nel rendiconto consolidato in particolare delle immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni finanziarie passano da euro 1.575.271.819 a euro 1.677.737.059, in conseguenza degli incrementi registrati da Cassa del Trentino, Mediocredito Trentino Alto Adige.

L'attivo circolante, che passa da euro 4.909.073.232 a euro 5.181.926.612, evidenzia una riduzione dei crediti del gruppo principalmente ascrivibile al rendiconto consolidato e un aumento delle disponibilità liquide da euro 3.288.685.497 a euro 3.647.944.788 imputabile alla Provincia e suoi organismi strumentali per 213,1 milioni di euro e a Cassa del Trentino e altre società per 146,2 milioni di euro.

Sul versante del passivo si registra un aumento del patrimonio netto consolidato da euro 6.879.732.841 a euro 7.119.423.672 in conseguenza del risultato economico dell'esercizio e delle operazioni di consolidamento

La variazione che si registra nei fondi rischi e oneri e nel TFR risentono principalmente delle variazioni effettuate sul rendiconto consolidato della Provincia.

I debiti registrano un incremento passando da euro 4.021.861.557 del 2019 a euro 4.184.692.446: risulta in aumento la voce accesa a debiti verso banche e tesoreria in relazione all'attività di provvista effettuata sul mercato dei capitali attraverso finanziamenti bancari in particolare da Cassa del Trentino, Mediocredito Trentino Alto Adige e Trentino Trasporti a cui ha corrisposto la contrazione della voce prestiti obbligazionari. In aumento risultano altresì i debiti per trasferimenti e contributi in particolare la voce verso Amministrazioni pubbliche, imputabile all'erogazione dei contributi agli enti locali da parte di Cassa del Trentino e i debiti verso fornitori per l'incremento dei dati da rendiconto consolidato.

Infine i ratei e risconti passivi, pari a euro 474.753.841, registrano un incremento imputabile al rendiconto consolidato.

MACRO-CLASSE	Consolidato 2020	Consolidato 2019	Delta
Immobilizzazioni immateriali	78.965.916	87.659.607	- 8.693.691
Immobilizzazioni materiali	5.249.480.711	5.159.800.693	89.680.018
Immobilizzazioni Finanziarie	1.677.737.059	1.575.271.819	102.465.240
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.006.183.685</b>	<b>6.822.732.119</b>	<b>183.451.567</b>
Rimanenze	30.431.124	28.730.473	1.700.650
Crediti	1.503.417.637	1.561.702.514	- 58.284.877
Attività finanziarie che non costituiscono immob	133.063	29.954.747	- 29.821.685
Disponibilità liquide	3.647.944.788	3.288.685.497	359.259.291
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.181.926.612</b>	<b>4.909.073.232</b>	<b>272.853.380</b>
Ratei attivi	148.645	174.616	- 25.971
Risconti attivi	15.240.608	15.040.576	200.033
Ratei e risconti attivi (D)	15.389.253	15.215.192	174.061
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.203.499.550</b>	<b>11.747.020.542</b>	<b>456.479.008</b>
Patrimonio Netto	7.119.423.672	6.879.732.841	239.690.831
Fondi rischi ed oneri (B)	159.476.713	168.698.049	- 9.221.335
Trattamento di Fine Rapporto	265.152.878	260.349.080	4.803.798
Debiti (D)	4.184.692.446	4.021.861.557	162.830.889
Ratei passivi	5.767.611	6.286.277	- 518.666
Risconti passivi	468.986.230	410.092.739	58.893.491
Ratei e risconti passivi (E)	474.753.841	416.379.016	58.374.826
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.203.499.550</b>	<b>11.747.020.542</b>	<b>456.479.008</b>

## 2.7.LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi sussistenti tra i componenti il perimetro di consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta nei primi mesi del 2021 la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31.12.2020 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs.118/2011, i cui esiti sono riportati nella Relazione sulla gestione del Rendiconto 2020 della Provincia.

Le difformità riscontrate attengono principalmente alle società che adottano la contabilità civilistica rispetto alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 ed in particolare a Cassa del Trentino.

Eventuali disallineamenti temporali sono stati eliminati integrando i componenti di reddito o le posizioni creditorie e debitorie al fine di consentire l'elisione delle operazioni infragruppo ovvero riconducendo il disallineamento agli utili degli esercizi precedenti.

Le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio, all'interno del gruppo, relativamente alle diverse tipologie di acquisti o vendita di beni e servizi, rimborsi, operazioni relative alle immobilizzazioni, trasferimenti in c/capitale o di natura corrente, sono pertanto state elise così

come si è proceduto ad eliminare i crediti e i debiti derivanti dalle suddette operazioni, se ancora sussistenti al 31.12.2020 o le poste debitorie e creditorie derivanti da gestioni pregresse evidenziate in sede di conciliazione.

Una particolare attenzione è stata posta alle operazioni infragruppo assoggettate ad IVA, laddove l'Amministrazione provinciale procede a trattenere e a versare l'imposta in applicazione delle disposizioni sullo Split Payment. In questi casi le elisioni sono state effettuate al netto dell'imposta sul valore aggiunto, conservata pertanto tra i costi del Consolidato, in quanto a favore di un soggetto terzo rispetto al perimetro del Gruppo.

Analogamente, sono stati elisi al netto dell'importo IVA i saldi debitori e creditori per operazioni assoggettate al tributo sia maturati nel corso della gestione che negli esercizi finanziari precedenti, secondo le evidenze della procedura di conciliazione.

Sono inoltre state effettuate le scritture contabili di rettifica delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del rendiconto consolidato della Provincia con il patrimonio netto degli enti e delle società incluse nel consolidamento.

Complessivamente le scritture effettuate sono risultate 441 e hanno determinato le rettifiche allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico evidenziate nelle tabelle che seguono.

STATO PATRIMONIALE	PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	RESTO DEL GRUPPO	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
Immobilizzazioni immateriali	54.496.803	24.469.113	-	78.965.916
Immobilizzazioni materiali	2.710.881.123	2.538.842.461	- 242.873	5.249.480.711
Immobilizzazioni Finanziarie	3.362.224.960	594.840.568	- 2.279.328.470	1.677.737.059
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.127.602.886</b>	<b>3.158.152.142</b>	<b>- 2.279.571.343</b>	<b>7.006.183.685</b>
Rimanenze	2.218.535	29.761.950	- 1.549.362	30.431.124
Crediti	1.482.014.702	1.934.204.367	- 1.912.801.432	1.503.417.637
Attività finanziarie che non costituiscono immob	-	143.063	- 10.000	133.063
Disponibilità liquide	2.851.067.080	808.357.647	- 11.479.939	3.647.944.788
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.335.300.317</b>	<b>2.772.467.027</b>	<b>- 1.925.840.732</b>	<b>5.181.926.612</b>
Ratei attivi	1.570	36.328.477	- 36.181.402	148.645
Risconti attivi	3.519.371	14.749.582	- 3.028.346	15.240.608
<b>Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>3.520.942</b>	<b>51.078.059</b>	<b>- 39.209.748</b>	<b>15.389.253</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.466.424.145</b>	<b>5.981.697.228</b>	<b>- 4.244.621.823</b>	<b>12.203.499.550</b>
Patrimonio Netto	7.655.708.715	1.981.029.447	- 2.517.314.490	7.119.423.672
Fondi rischi ed oneri (B)	118.457.581	41.266.678	- 247.546	159.476.713
Trattamento di Fine Rapporto	242.397.155	26.138.611	- 3.382.888	265.152.878
Debiti (D)	2.017.681.266	2.835.872.039	- 668.860.859	4.184.692.446
Ratei passivi	1.930	5.765.681	-	5.767.611
Risconti passivi	432.177.498	1.091.624.772	- 1.054.816.040	468.986.230
Ratei e risconti passivi (E)	432.179.428	1.097.390.453	- 1.054.816.040	474.753.841
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.466.424.145</b>	<b>5.981.697.228</b>	<b>- 4.244.621.823</b>	<b>12.203.499.550</b>

Conto Economico	PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	RESTO DEL GRUPPO	RETTIFICHE	Consolidato
Componenti positivi della gestione	4.755.798.479	425.496.136	- 267.067.401	4.914.227.214
Componenti negativi della gestione	4.515.425.763	420.050.430	- 273.072.006	4.662.404.187
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	240.372.716	5.445.706	6.004.606	251.823.028
Proventi ed oneri finanziari	36.411.993	16.183.254	- 44.001.112	8.594.135
Rettifiche di valore di attività finanziarie	46.982.796	- 1.348.514	5.260.033	50.894.314
Proventi ed oneri straordinari	- 5.610.245	2.898.198	67.678	- 2.644.369
Imposte	44.398.981	5.845.155	-	50.244.135
Risultato di esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	273.758.279,9	17.333.488,5	- 32.668.795,8	258.422.973

Con riferimento alle rettifiche di consolidamento si evidenzia in particolare:

- nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, l'elisione delle partecipazioni in enti e società con i relativi valori di patrimonio netto nonché dei crediti immobilizzati della Provincia verso società controllate per concessione di crediti con i debiti delle stesse verso la capogruppo;
- nell'ambito dell'attivo circolante, l'eliminazione dei crediti di enti e società nei confronti della controllante per trasferimenti e contributi in corrispondenza dell'elisione dei debiti e dei risconti passivi iscritti dalle stesse per la contabilizzazione dei contributi della Provincia sugli investimenti;
- nell'ambito dell'attivo circolante, l'eliminazione dei crediti di Cassa del Trentino verso la controllante con la riserva da risultati esercizi precedenti della Provincia, e imputando la variazione dei crediti intervenuta nell'anno a conto economico nella voce afferente i contributi agli investimenti della Provincia;
- l'elisione di componenti positivi e negativi di reddito reciproci tra la capogruppo e gli enti e le società, afferenti prevalentemente contributi provinciali per il finanziamento delle attività, corrispettivi per prestazioni di servizi e contributi provinciali destinati al finanziamento di investimenti;
- l'elisione di componenti positivi e negativi di reddito, crediti e debiti reciproci tra i diversi soggetti rientranti nel consolidato.

Le scritture di consolidamento hanno originato una riserva di consolidamento iscritta nelle voce "altre riserve indisponibili" di patrimonio netto per euro 590.995.942 e una riduzione della riserva da risultato economico di esercizi precedenti di euro 1.131.668.741, quest'ultima pressoché imputabile al consolidamento di Cassa del Trentino.

Relativamente alle quote di pertinenza di terzi si rilevano:

- l'importo di euro 20.028.866,10 quale patrimonio netto
- l'importo di euro 149.462,00 quale risultato economico dell'esercizio,

relativi alle interessenze di terzi (Comuni, Comunità di valle, enti pubblici operanti sul territorio provinciale) nelle società cosiddette "di sistema" (Trentino Digitale, Trentino Riscossioni, TSM, Trentino trasporti, Centro servizi condivisi).

## 2.8.CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI

L'analisi delle note integrative dei bilanci degli enti e delle società ha evidenziato i seguenti crediti e debiti di durata superiore a cinque anni:

### **Cassa del Trentino**

- credito per euro 34.481.889 relativi al deposito presso Cassa Centrale Banca con scadenza 2027.
- prestiti obbligazionari per euro 122.316.638 relativi alle rate di rimborso dei prestiti obbligazionari scadenti fino al 2032; debiti verso banche per euro 165.435.777 attinenti a finanziamenti a medio lungo termine accesi presso la CDP e la BEI.; debiti verso altre amministrazione relativo al finanziamento infruttifero della Regione per euro 91.102.879.

### **ITEA**

- prestito obbligazionario per euro 5.966.280 relativi alle rate di rimborso del prestito di durata ventennale emesso nel 2011, per iniziali euro 22.600.000, garantito da pegno su conto corrente dedicato all'incasso dei contributi provinciali.

### **Mediocredito Trentino Alto Adige**

- crediti per euro 44.201.777, corrispondenti alla quota di partecipazione del 17,49% del valore di bilancio di euro 252.726.000, relativi a finanziamenti concessi a clientela;
- debiti per cassa conseguenti all'attività di provvista per euro 8.238.839, corrispondenti alla quota di partecipazione del 17,49% del valore di bilancio di euro 47.106.000

### **Patrimonio del Trentino**

- prestiti obbligazionari per euro 56.621.559 relativi alle rate di rimborso dei prestiti obbligazionari emessi nel 2007, 2015 e 2016 scadenti fino al 2037, emessi dalla società per il finanziamento di investimenti;
- debiti verso banche per euro 57.648.333 attinenti a finanziamenti a medio lungo termine di investimenti, accesi presso la BEI. Nel 2020, rispetto all'anno precedente, è stato acceso un nuovo finanziamento.

### **Trentino Sviluppo**

- crediti verso clienti per euro 1.149.521, si riferiscono a crediti maturati per la cessione di aree industriali.

### **Trentino Trasporti**

- crediti verso altri derivanti da fondi a mano personale per euro 72.250;
- debiti verso banche, attinenti a finanziamenti a medio lungo termine di investimenti, accesi presso la BEI per euro 28.730.636, presso il Banco BPM per euro 8.087.277 e con Cassa Centrale Banca per euro 9.374.480 a seguito di un nuovo contratto di mutuo stipulato a dicembre 2020

### **SET Distribuzione**

- debiti verso banche e altri finanziatori per euro 7.598, corrispondenti alla quota di partecipazione del 14,07% del valore di bilancio di euro 54.000; prestiti obbligazionari per euro 15.459.553, corrispondenti alla quota di partecipazione del 14,07% del valore di bilancio di euro 109.876.000.

#### **Fondazione Mach**

- crediti verso altri per euro 78.516, relativi a crediti verso Consorzi di cui la Fondazione è socia.

Si rappresenta altresì che i debiti e i crediti evidenziati dagli enti e dalle società verso la controllante, nonché verso gli altri membri del perimetro con scadenza superiore ai cinque anni sono stati elisi nell'ambito del processo di consolidamento.

### **2.9.RATEI E RISCOINTI**

L'articolazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi della Provincia, degli enti strumentali e delle società controllate, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative è la seguente:

#### **Rendiconto consolidato della Provincia con Agenzie e Consiglio provinciale**

Ratei e risconti attivi: euro 3.520.942 di cui euro 3.519.371 relativi a risconti attivi della Provincia e del Consiglio provinciale afferenti essenzialmente canoni di locazione.

Ratei e risconti passivi: euro 432.179.428 di cui euro 432.177.498 relativi a risconti passivi riferibili principalmente alle Agenzie, inerenti i ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria di esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi.

#### **Centro Servizi Culturali S. Chiara**

Ratei e risconti attivi: euro 17.820 di risconti attivi dovuti principalmente a premi assicurativi e costi promozionali. In linea con l'anno precedente, l'ente nel 2020 non ha effettuato la scrittura di risconto dei costi di personale relativo alla stagionalità dell'attività. Scelta condizionata anche dalla sopravvenuta emergenza sanitaria e del conseguente annullamento di buona parte degli spettacoli programmati.

Ratei e risconti passivi: euro 298.452 suddivisi in ratei passivi pari a 280.582 euro e relativi principalmente a costi per personale e risconti passivi pari a 17.870 euro relativi principalmente ad abbonamenti alla stagione teatrale per spettacoli non ancora usufruiti.

#### **IPRASE**

Ratei e risconti attivi: euro 1.296 di risconti attivi.

#### **Istituto Culturale Cimbri**

Ratei e risconti attivi: euro 600 di risconti attivi.

#### **Istituto Culturale Ladino**

Ratei e risconti attivi: euro 3.088 relativi a risconti attivi.

Risconti passivi: euro 220.993,57 derivanti da accertamenti in contabilità finanziaria la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi correlati devono ancora manifestarsi

## **MART**

Ratei e risconti passivi: euro 2.278.182 di risconto passivo derivanti da accertamenti in contabilità finanziaria la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi correlati devono ancora manifestarsi.

## **MUSE**

Ratei e risconti passivi: euro 2.134.145 di risconti passivi.

## **Museo Castello Buonconsiglio**

Ratei e risconti attivi: euro 1.653 di risconti attivi.

Ratei e risconti passivi: euro 1.116 di risconti passivi..

## **Museo degli si e Costumi della gente trentina**

Ratei e risconti passivi: euro 119.825 di risconti passivi.

## **Opera Universitaria**

Ratei e risconti attivi: euro 6.050.821 relativi a ratei attivi per 42.496 euro riguardanti restituzione di borse di studio di competenza dell'anno e risconti attivi per 6.008.325 euro riferiti principalmente a costi per trasferimenti correnti a studenti di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi: euro 7.953.887 relativi a ratei passivi per 12.078 euro per prestazione di servizi e 7.953.887 euro per risconti passivi riferiti a contributi agli investimenti da altri enti e alla tassa regionale per il diritto allo studio.

## **Parco Adamello Brenta**

Ratei e risconti attivi: euro 1.376 relativi a risconti attivi.

Ratei e risconti passivi: euro 2.224.884 dovuti principalmente a risconti passivi derivanti da accertamenti in contabilità finanziaria la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi correlati devono ancora manifestarsi.

## **Parco Paneveggio Pale di San Martino**

Ratei e risconti attivi: euro 16.655 dovuti a risconti attivi.

## **Fondazione trentina Alcide De Gasperi**

Ratei e risconti attivi: euro 155 dovuti ad operazioni su titoli e al premio di assicurazione.

## **Fondazione Bruno Kessler**

Ratei e risconti attivi: euro 1.349.970 relativi a risconti attivi dovuti principalmente a costi per dottorati di ricerca, servizi, software e licenze.

Ratei e risconti passivi: euro 110.258 dovuti a risconti passivi.

### **Fondazione Edmund Mach**

Ratei e risconti attivi: euro 1.883.443 di cui 3.302 euro di ratei attivi derivanti dal saldo imposta sostitutiva sul TFR e euro 1.880.141 per risconti attivi afferenti principalmente costi per corsi universitari, borse di studio, premi assicurativi e software.

Ratei e risconti passivi: euro 542.934 di cui euro 534.782 per risconti passivi dovuti principalmente a contributi in conto capitale, ricavi da servizi di alloggio e convitto e per convenzioni e collaborazioni. I ratei passivi sono pari a 8.152 euro e si riferiscono prevalentemente a premi assicurativi e compensi per collaboratori.

### **Cassa del Trentino**

Ratei e risconti attivi: euro 72.306 di cui 53.777 euro di ratei attivi su titoli e 18.529 euro per risconti attivi relativi a costi per assicurazione e spese amministrative.

Ratei e risconti passivi: euro 3.293.609 di ratei passivi che afferiscono mutui, finanziamenti e prestiti obbligazionari.

### **ITEA**

Ratei e risconti attivi: euro 254.053 per risconti attivi relativi a premi di assicurazione sugli stabili, costi per amministratori esterni dei condomini, canoni di manutenzione ed abbonamenti.

Ratei e risconti passivi: i ratei passivi per euro 416.884 si riferiscono principalmente alle quote di interesse sui prestiti obbligazionari emessi e alle spese di amministrazione per i stabili gestiti da amministratori esterni mentre i risconti passivi per euro 1.453.443 relativi principalmente a risconti passivi su contributi agli investimenti da parte del Gestore servizi energetici e dai comuni.

### **Mediocredito Trentino Alto Adige**

Ratei e risconti passivi: euro 17.385 di ratei passivi e euro 1.270 di risconti passivi, corrispondente alla quota di partecipazione provinciale del 17,49% del valore di bilancio.

### **Patrimonio del Trentino**

Ratei e risconti attivi: euro 126.183 di cui 9.234 euro relativi a ratei attivi riferiti a interessi bancari e 116.949 euro relativi a risconti attivi afferenti costi vari pagati anticipatamente.

Ratei e risconti passivi: euro 883.459 dovuti principalmente a ratei passivi su interessi per prestiti obbligazionari.

### **SET Distribuzione**

Ratei e risconti attivi: euro 8.797 di risconti attivi, corrispondente alla quota di partecipazione provinciale del 14,07% del valore di bilancio.

Ratei e risconti passivi: euro 8.606.568 di cui 6.714 euro relativi a ratei passivi e 8.599.854 euro relativi a risconti passivi principalmente dovuti a ricavi per allacciamenti fatturati

all'utenza finale, corrispondenti alla quota di partecipazione provinciale del 14,07% del valore di bilancio

### **Trentino Digitale**

Ratei e risconti attivi: euro 1.707.576 di cui 10.650 euro relativi a ratei attivi e 1.696.926 euro relativi a risconti attivi per canoni di manutenzione software e hardware e a servizi di telecomunicazione.

Ratei e risconti passivi: euro 8.559.160 dovuti a risconti passivi su quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici.

### **Trentino Marketing**

Ratei e risconti attivi: 75 euro.

### **Trentino Riscossioni**

Ratei e risconti attivi: euro 9.806 relativi a risconti attivi per costi afferenti assicurazioni, software e noleggio posti auto.

### **TSM**

Ratei e risconti attivi: euro 13.309 di risconti attivi dovuti principalmente a canoni utilizzo software, canoni manutenzione sito internet e costi di noleggio attrezzatura.

Ratei e risconti passivi: euro 56.890 relativi a ratei passivi su costi per personale dipendente.

### **Trentino Sviluppo**

Ratei e risconti attivi: euro 231.252 di cui 11.574 euro relativi a ratei attivi e 219.678 euro relativi a risconti attivi su assicurazioni, licenze software e altri costi.

Ratei e risconti passivi: euro 2.058.752 di cui 820.120 euro relativi a ratei passivi imputabili principalmente a interessi su prestiti obbligazionari e 1.238.632 euro per risconti passivi su locazioni pluriennali, diritti di usufrutto e beni concessi in leasing.

### **Trentino Trasporti**

Ratei e risconti attivi: euro 118.076 di cui 2.577 euro relativi a ratei attivi su ricavi per locazioni e 115.499 euro per risconti attivi su fitti passivi, canoni utilizzo software e hardware.

Ratei e risconti passivi: euro 1.341.152 di cui 2.141 euro relativi a ratei passivi e 1.339.011 euro per risconti passivi su quote di ricavi non di competenza dell'esercizio e riferibili quasi interamente agli abbonamenti del trasporto pubblico e in minima parte ad affitti.

## **2.10.GESTIONE FINANZIARIA**

La seguente tabella mostra la formazione del saldo della gestione finanziaria nonché la suddivisione degli oneri finanziari. Il risultato, positivo a valori consolidati per euro 8.594.135 risente dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società Cassa del Trentino e Mediocredito Trentino Alto Adige la cui operatività si riflette specificatamente su tale area di gestione, oltre che di Set distribuzione.

Gestione finanziaria	PAT + AGENZIE + CONS. PROV. (al netto delle rettifiche)	RESTO DEL GRUPPO (al netto delle rettifiche)	Incidenza % PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	Incidenza % RESTO DEL GRUPPO.	Consolidato
Proventi da partecipazioni	8.146.843	9.162.108			17.308.951
da società controllate	-	2.607.522			2.607.522
da società partecipate	8.126.664	622.924	92,88%	7,12%	8.749.588
da altri soggetti	20.179	5.931.662	0,34%	99,66%	5.951.841
Altri proventi finanziari	9.605.946	12.472.836			22.078.781
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>17.752.789</b>	<b>21.634.944</b>	<b>45,07%</b>	<b>54,93%</b>	<b>39.387.733</b>
Interessi passivi	23.194	30.693.704	0,08%	99,92%	30.716.898
Altri oneri finanziari	-	76.700	0,00%	100,00%	76.700
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>23.194</b>	<b>30.770.403</b>	<b>0,08%</b>	<b>99,92%</b>	<b>30.793.597</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>17.729.595</b>	<b>- 9.135.460</b>	<b>206,30%</b>	<b>-106,30%</b>	<b>8.594.135</b>

I proventi finanziari attongono al rendiconto consolidato per il 45% mentre quelli conseguiti dal resto del gruppo per il restante 55% attongono alle società e sono relativi a interessi attivi maturati nell'anno su operazioni di impiego e su conti correnti bancari e a proventi da partecipazioni che comprendono oltre a dividendi anche saldi di liquidazione di partecipazioni controllate.

Gli oneri finanziari sono relativi pressochè esclusivamente alle società, in particolare Cassa del Trentino, ed attongono a interessi passivi su operazioni di finanziamento e provvista.

## 2.11.GESTIONE STRAORDINARIA

La composizione degli oneri e proventi straordinari è riportata nella tabella che segue.

Gestione straordinaria	PAT + AGENZIE + CONS. PROV. (al netto delle rettifiche)	RESTO DEL GRUPPO (al netto delle rettifiche)	Incidenza % PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	Incidenza % RESTO DEL GRUPPO.	Consolidato
Proventi da permessi di costruire	-	-			-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-			-
Soprawenienze attive e insussistenze del passivo	27.470.948	5.465.665	83,41%	16,59%	32.936.613
Plusvalenze patrimoniali	518.443	51.344	90,99%	9,01%	569.787
Altri proventi straordinari	-	154.190			154.190
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>27.989.391</b>	<b>5.671.199</b>	<b>83,15%</b>	<b>16,85%</b>	<b>33.660.590</b>
Trasferimenti in conto capitale	-	-			-
Soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo	23.649.648	2.608.773	90,07%	9,93%	26.258.421
Minusvalenze patrimoniali	1.280.217	4.557	99,65%	0,35%	1.284.774
Altri oneri straordinari	8.669.770	91.993	98,95%	1,05%	8.761.763
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>33.599.636</b>	<b>2.705.323</b>	<b>92,55%</b>	<b>7,45%</b>	<b>36.304.958</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>- 5.610.245</b>	<b>2.965.876</b>	<b>212,16%</b>	<b>-112,16%</b>	<b>- 2.644.369</b>

Al riguardo gli enti e le società incluse nel perimetro di consolidamento, tenute alla redazione del bilancio secondo lo schema del Codice civile come modificato dal D.lgs. 139/2015, hanno

riclassificato il proprio bilancio per evidenziare la gestione straordinaria la cui incidenza, in termini di saldo, sul bilancio consolidato è poco rilevante rispetto al dato relativo al rendiconto consolidato. Con riferimento al resto del gruppo, la gestione straordinaria deriva in particolare da proventi straordinari, sopravvenienze attive e passive di Fondazione Mach, Parco Adamello Brenta, Patrimonio del Trentino, MUSE e Set Distribuzione.

## 2.12.COMPENSI DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si rileva che gli Amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori della Provincia autonoma di Trento non ricoprono attualmente alcun incarico nelle società ed organismi inclusi nel perimetro di consolidamento.

I compensi degli Amministratori e dei compensi dei sindaci sono oggetto di pubblicazione sul portale “Amministrazione trasparente” della Provincia autonoma di Trento.

## 2.13.STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'utilizzo degli strumenti di finanza derivata, previsto dall'articolo 1, comma 736 della Legge 296 del 2006, è stato fortemente ridefinito con il successivo D.L. 112 del 2008 e dalla L. 147 del 2013 che hanno vietato alle regioni, alle province di Trento e Bolzano e agli enti locali il ricorso a strumenti finanziari derivati.

La Provincia e i relativi organismi e enti strumentali non hanno in essere alcuna operazione in strumenti derivati.

Con riferimento alle società consolidate, Patrimonio del Trentino nel 2011 ha stipulato un contratto derivato di copertura (interest rate swap) con due controparti finanziarie, il cui valore nozionale complessivo al 31/12/2020 è pari ad euro 37.702.484, finalizzato alla copertura delle variazioni dei tassi applicati a prestiti obbligazionari emessi dalla medesima.

Cassa del Trentino ha stipulato nel 2010 due contratti derivati di copertura (interest rate swap) con due controparti finanziarie, il cui valore nozionale complessivo al 31/12/2020 è pari ad euro 15.182.567, finalizzati alla copertura del portafoglio mutui attivi a tasso fisso.

Mediocredito Trentino Alto Adige detiene derivati finanziari - opzioni cap con controparti bancarie aventi caratteristiche speculari a quelle con controparte clientela ordinaria stipulate dalla stessa a copertura dei finanziamenti sottoscritti per un nozionale complessivo di 83,4 milioni di euro e warrant quotati alla Borsa italiana, acquisiti a titolo gratuito nell'ambito delle operazioni di acquisto di alcune partecipazioni e valutati un fair value di 74 mila euro.

## 2.14.EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 non si sono verificati eventi significativi che possono aver effetti rilevanti sullo stesso.

# **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2020**

*Allegato al Verbale n. 13 del 26 ottobre 2021*

# Indice

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Stato Patrimoniale consolidato .....</b>	<b>9</b>
<b>2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo .....</b>	<b>9</b>
<b>2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo.....</b>	<b>12</b>
<b>3. Conto economico consolidato .....</b>	<b>15</b>
<b>3.1. Analisi del Conto Economico Consolidato.....</b>	<b>15</b>
<b>4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....</b>	<b>18</b>
<b>5. Osservazioni.....</b>	<b>19</b>
<b>6. Conclusioni.....</b>	<b>19</b>

# 1. Introduzione

I sottoscritti Edoardo Curcio, Tania Toller e Mara Davi, revisori nominati con delibera della Giunta provinciale n. 899 del 3 luglio 2020;

## premess

- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1099 del 30 giugno 2021 è stato approvato il rendiconto consolidato della Provincia per l'esercizio 2020, approvato dal Consiglio provinciale con propria deliberazione n. 8 del 27 luglio 2021;
- che nel rendiconto consolidato risultano già aggregati il bilancio della Provincia con quelli delle Agenzie e del Consiglio provinciale, e che tale documento è assunto a base della costruzione del bilancio consolidato;
- che questo Organo con relazione del 6 maggio 2021 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che in data 21 ottobre 2021 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
  - a) Conto Economico
  - b) Stato Patrimoniale
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota integrativa;
- che, in attuazione dell'articolo 79, comma 4 octies dello Statuto, con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 sono state dettate disposizioni per l'adeguamento della legge provinciale di contabilità alla disciplina in materia di armonizzazione dei principi contabili e schemi di bilancio recata dal D. Lgs. 118/2011;
- che con deliberazione n. 1865 del 20 novembre 2020 la Giunta provinciale ha definito in via provvisoria l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") per l'anno 2020, e l'elenco dei soggetti componenti compresi nel perimetro del bilancio consolidato. Con riferimento al GAP, a seguito degli approfondimenti condotti in sede di istruttoria per la parifica del rendiconto 2020 della Provincia, lo stesso è integrato con la Fondazione don Lorenzo Guetti e la Fondazione Dolomiti – Unesco, oltre ad essere aggiornato a seguito degli eventi della gestione dell'esercizio 2020;
- che la Provincia ha formalmente comunicato agli organismi, alle aziende, agli enti e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

## visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta provinciale per la successiva

approvazione da parte del Consiglio provinciale, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2020 della Provincia autonoma di Trento”;

- gli esiti dell’asseverazione dei crediti e dei debiti effettuata dal sottoscrittente Organo di controllo ai sensi dell’articolo 11 comma 6, lettera j) del D.Lgs 118/2011;

#### dato atto che

la Provincia ha individuato il Gruppo amministrazione pubblica sulla base dei criteri di cui al punto 2 dell’allegato 4/4 del d. lgs. n. 118 del 2011. Risultano pertanto inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia autonoma di Trento i seguenti soggetti giuridici:

ORGANISMI STRUMENTALI (INCLUSI NEL RENDICONTO CONSOLIDATO)	Elenco da art. 11 ter del 118	Descrizione Missione	Quota partecipazione PAT
AGENZIA PER LA DEPURAZIONE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE	m	sviluppo economico e competitività	
AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA DEL LAVORO	n	politiche per il lavoro e la formazione professionale	
AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI	o	agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA	k	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
ISTITUTO DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TN (ISPAT)	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI	j	soccorso civile	
CONSIGLIO PROVINCIALE	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00%
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Elenco da art. 11 ter del 118	Descrizione Missione	Quota partecipazione PAT
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE MÖCHENO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE LADINO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO PROVINCIALE DI RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI (IPRASE)	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
MUSEO "CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI"	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENINA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DELLE SCIENZE	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
OPERA UNIVERSITARIA	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE TRENINA ALCIDE DE GASPERI	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	k	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21,43%
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
FONDAZIONE EDMUND MACH	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	10,57%

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14,29%
FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	39,37%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
CASSA DEL TRENINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
ITEA S.p.A.	g	assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00%
PATRIMONIO DEL TRENINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
TRENINO RISCOSSIONI S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	91,96%
TRENINO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	64,60%
TRENINO SVILUPPO S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
TRENINO TRASPORTI S.p.A.	j	Trasporti e diritto alla mobilità	80,04%
TRENINO DIGITALE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	88,52%
INTERBRENNERO S.p.A.	j	Trasporti e diritto alla mobilità	62,92%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
TRENINO MARKETING S.r.l.	f	turismo	100,00%
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l. in liquidazione	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	90,64%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
AEROGEST S.r.l.	g	trasporti e diritto alla mobilità	30,27%
MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	17,49%
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	14,07%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE</b>			
INTERPORTO SERVIZI S.p.A.	g	trasporti e diritto alla mobilità	34,47%
PARADISIDUE S.r.l.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	17,49%
FINDOLOMITI ENERGIA S.r.l.	m	sviluppo economico e competitività	33,33%
TRENINO GOLF Soc cons .r.l.	f	turismo	49,25%
SUPERNORDICSKIPASS Soc cons .r.l.	f	turismo	49,90%
TRENTO FUNIVIE S.p.A.	j	trasporti e diritto alla mobilità	37,17%
S. MARTINO ROLLE S.p.A.	j	trasporti e diritto alla mobilità	48,83%
IGF S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	49,84%
INTERSERVICE S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	31,00%
FUCINE FILM S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	26,46%
TRENINO INVEST S.r.l.	m	sviluppo economico e competitività	40,00%
PAGANELLA SERVIZI Soc cons .r.l.	f	turismo	34,48%
LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l.	f	turismo	46,20%

- all'interno del Gruppo amministrazione pubblica la Provincia ha individuato il perimetro di consolidamento sulla base dei criteri di rilevanza stabiliti dal punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017. Secondo il principio è definito irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo, il bilancio di un componente dello stesso che presenta un'incidenza inferiore al 3% della propria posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto a quella della Provincia per tutti i seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici. Il principio prevede altresì che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenti per ciascuno dei parametri di totale dell'attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico della Provincia sono le seguenti:

<b>PARAMETRI</b>	<b>VALORI 2020</b>	<b>SOGLIA DI IRRILEVANZA 3 %</b>	<b>SOGLIA DI IRRILEVANZA 10 %</b>
ATTIVO PATRIMONIALE	10.013.699.903	300.410.997	1.001.369.990
PATRIMONIO NETTO	7.651.984.047	229.559.521	765.198.405
RICAVI CARATTERISTICI	4.684.904.229	140.547.127	468.490.423

- Come per l'esercizio 2019 sono considerati comunque rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione, mentre sono escluse le società partecipate con quota di partecipazione inferiore all'1%, salvo il caso dell'affidamento diretto.

Risultano quindi inclusi nel perimetro di consolidamento i soggetti giuridici elencati nella tabella di seguito riportata:

<b>ORGANISMI STRUMENTALI (INCLUSI NEL RENDICONTO CONSOLIDATO)</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	
AGENZIA PER LA DEPURAZIONE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE INCENTIVAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE	m	sviluppo economico e competitività	
AG. PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA DEL LAVORO	n	politiche per il lavoro e la formazione professionale	
AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI	o	agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA	k	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
ISTITUTO DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TN (ISPAT)	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI	j	soccorso civile	
CONSIGLIO PROVINCIALE	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE MÖCHENO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO CULTURALE LADINO	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ISTITUTO PROVINCIALE DI RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI (IPRASE)	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
MUSEO "CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI"	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TARENTINA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
MUSEO DELLE SCIENZE	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	h	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00%
OPERA UNIVERSITARIA	b	istruzione e diritto allo studio	100,00%
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE TARENTINA ALCIDE DE GASPERI	d	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100,00%
FONDAZIONE BRUNO KESSLER	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
FONDAZIONE EDMUND MACH	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
CASSA DEL TARENTINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
ITEA S.p.A.	g	assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00%
PATRIMONIO DEL TARENTINO S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00%
TARENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	91,96%
TARENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	64,60%
TARENTINO SVILUPPO S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	100,00%
TARENTINO TRASPORTI S.p.A.	j	Trasporti e diritto alla mobilità	80,04%
TARENTINO DIGITALE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	88,52%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
TARENTINO MARKETING S.r.l.	f	turismo	100,00%
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l. in liquidazione	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	90,64%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>	<b>Elenco da art. 11 ter del 118</b>	<b>Descrizione Missione</b>	<b>Quota partecipazione PAT</b>
MEDIOCREDITO TARENTINO ALTO ADIGE S.p.A.	a	servizi istituzionali, generali e di gestione	17,49%
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	m	sviluppo economico e competitività	14,07%

Il perimetro di consolidamento dell'esercizio 2020 risulta lo stesso dell'esercizio 2019.

Nella tabella seguente si evidenziano i dati più significativi relativi agli enti e alle società inclusi nel perimetro di consolidamento come risultati dai rispettivi bilanci:

ORGANISMO PARTECIPATO	Partecipazione della PAT %	Classificazione	Valore della partecipazione nel rendiconto	Valore della quota di patrimonio netto da bilancio della società	Valore di patrimonio netto da bilancio società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio
CASSA DEL TRENTO SPA	100,00%	Controllata	126.117.890	126.117.888	126.117.888	52.555.650	1.986.116
ITEA S.p.A.	100,00%	Controllata	932.688.632	932.877.553	932.877.553	3.412.077	188.924
PATRIMONIO DEL TRENTO S.p.A.	100,00%	Controllata	338.029.409	338.252.823	338.252.823	329.883.065	4.573.525
TRENTO RISCOSSIONI S.p.A.	91,96%	Controllata	4.162.061	4.162.061	4.526.001	1.000.000	405.244
TRENTO SCHOOL OF MANAGEMENT Soc.cons. a r.l.	64,60%	Controllata	443.687	443.687	686.835	607.673	10.826
TRENTO SVILUPPO S.p.A.	100,00%	Controllata	243.946.651	248.577.612	248.577.612	200.000.000	4.630.962
TRENTO TRASPORTI S.p.A.	80,04%	Controllata	57.686.383	57.686.383	72.069.268	31.629.738	8.437
TRENTO DIGITALE S.p.A.	88,52%	Controllata	37.647.318	37.647.318	42.531.393	6.433.680	988.853
TRENTO MARKETING S.r.l.	100,00%	Controllata	61.858	61.858	114.535	20.000	26.280
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc.cons. a r.l.	90,64%	Controllata	70.000	73.120	80.671	80.000	0
ISTITUTO CULTURALE LADINO DI FASSA	100,00%	Controllata	1.780.874	1.938.170	1.938.170	1.678.975	157.296
ISTITUTO CULTURALE MOCHENO	100,00%	Controllata	1.227.562	1.297.664	1.297.664	1.116.001	70.102
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO	100,00%	Controllata	1.362.420	1.400.427	1.400.427	1.245.056	38.007
MART	100,00%	Controllata	21.277.154	21.438.905	21.438.905	24.491	161.750
MUSE	100,00%	Controllata	7.056.203	6.284.966	6.284.966	3.830.111	-771.237
MUSEO DEGLI USI E COSTUMI	100,00%	Controllata	3.499.858	3.512.290	3.512.290	227.940	12.432
MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	100,00%	Controllata	3.851.383	4.702.223	4.702.223	1.032.003	850.840
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	100,00%	Controllata	1.858.068	1.866.291	1.866.291	0	8.223
PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	100,00%	Controllata	3.688.934	3.750.778	3.750.778	2.677.676	61.844
ADAMELLO - BRENTA	100,00%	Controllata	12.180.591	12.610.284	12.610.284	2.337.279	429.694
FONDAZIONE MACH	100,00%	Controllata	2.269.140	2.269.142	2.269.142	120.000	0
FONDAZIONE KESSLER	100,00%	Controllata	82.821.142	82.821.143	82.821.143	80.092.000	159.110
FONDAZIONE DEGASPERI	100,00%	Controllata	100.000	100.000	100.000	100.000	0
I.P.R.A.S.E.	100,00%	Controllata	557.731	557.731	557.731	62.133	0
OPERA UNIVERSITARIA	100,00%	Controllata	7.007.408	7.007.408	7.007.408	2.100.800	0
MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE SPA	17,49%	Partecipata	32.158.751	32.161.321	183.884.052	10.228.140	3.252.388
SET DISTRIBUZIONE SPA	14,07%	Partecipata	31.478.697	31.470.115	223.668.196	16.913.335	19.663.885

L'Organo di revisione rileva che per i 25 soggetti controllati compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale, ovvero sommando gli elementi patrimoniali ed economici del bilancio della Provincia e delle entità controllate, eliminando opportunamente le operazioni infragruppo. Per le due società partecipate Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. e Set Distribuzione S.p.a. è stato invece adottato il consolidamento proporzionale, ovvero sono stati sommati gli elementi patrimoniali ed economici in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Provincia ed eliminando le operazioni infragruppo sempre in percentuale.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

#### sintetizza

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 della Provincia autonoma di Trento.

## 2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2020:

STATO PATRIMONIALE	PAT + AGENZIE + CONS. PROV. (al netto delle rettifiche)	RESTO DEL GRUPPO (al netto delle rettifiche)	Incidenza % PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	Incidenza % RESTO DEL GRUPPO.	Consolidato
Immobilizzazioni immateriali	54.496.803	24.469.113	69,01%	30,99%	78.965.916
Immobilizzazioni materiali	2.710.881.123	2.538.599.588	51,64%	48,36%	5.249.480.711
Immobilizzazioni Finanziarie	1.083.028.348	594.708.710	64,55%	35,45%	1.677.737.059
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.848.406.274</b>	<b>3.157.777.411</b>	<b>54,93%</b>	<b>45,07%</b>	<b>7.006.183.685</b>
Rimanenze	2.218.535	28.212.588	7,29%	92,71%	30.431.124
Crediti	1.394.237.730	109.179.907	92,74%	7,26%	1.503.417.637
Attività finanziarie che non costituiscono immob	-	133.063	0,00%	0,00%	133.063
Disponibilità liquide	2.851.067.080	796.877.708	78,16%	21,84%	3.647.944.788
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.247.523.345,45</b>	<b>934.403.266,36</b>	<b>81,97%</b>	<b>18,03%</b>	<b>5.181.926.612</b>
Ratei attivi	1.570	147.075	1,06%	98,94%	148.645
Risconti attivi	3.519.371	11.721.237	23,09%	76,91%	15.240.608
Ratei e risconti attivi (D)	3.520.942	11.868.311	22,88%	77,12%	15.389.253
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.099.450.561</b>	<b>4.104.048.989</b>	<b>66,37%</b>	<b>33,63%</b>	<b>12.203.499.550</b>
Patrimonio Netto	7.336.939.149	217.515.477	103,06%	-3,06%	7.119.423.672
Fondi rischi ed oneri (B)	118.457.581	41.019.132	74,28%	25,72%	159.476.713
Trattamento di Fine Rapporto	242.397.155	22.755.723	91,42%	8,58%	265.152.878
Debiti (D)	1.814.989.688	2.369.702.758	43,37%	56,63%	4.184.692.446
Ratei passivi	1.930	5.765.681	0,03%	99,97%	5.767.611
Risconti passivi	432.177.498	36.808.732	92,15%	7,85%	468.986.230
Ratei e risconti passivi (E)	432.179.428	42.574.413	91,03%	8,97%	474.753.841
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.944.963.001</b>	<b>2.258.536.549</b>	<b>81,49%</b>	<b>18,51%</b>	<b>12.203.499.550</b>

### 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo.

#### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2020	2019
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1		costi di impianto e di ampliamento	8.663	11.550
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	16.008	12.959
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.781.494	25.129.941
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	684.181	760.705
5		avviamento	4.280.525	4.280.525
6		immobilizzazioni in corso ed acconti	36.660.125	50.059.590
9		altre	6.534.920	7.404.336
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>78.965.916</b>	<b>87.659.607</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>			<b>2020</b>	<b>2019</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	222.635.535	219.016.420
	1.1	Terreni	44.508.972	44.718.326
	1.2	Fabbricati	170.680.898	169.313.100
	1.3	Infrastrutture	4.468.490	4.484.582
	1.9	Altri beni demaniali	2.977.176	500.412
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.322.328.562	4.329.562.904
	2.1	Terreni	1.144.912.581	1.149.330.299
	a	di cui in leasing finanziario	0	0
	2.2	Fabbricati	2.662.862.567	2.687.706.419
	a	di cui in leasing finanziario	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	107.959.333	113.204.658
	a	di cui in leasing finanziario	13.933	16.720
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.913.041	18.206.678
	2.5	Mezzi di trasporto	142.210.053	133.619.342
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.405.959	3.678.890
	2.7	Mobili e arredi	7.626.636	8.798.121
	2.8	Infrastrutture	188.865.186	167.467.699
	2.99	Altri beni materiali	47.573.207	47.550.799
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.516.613	611.221.369
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.249.480.711</b>	<b>5.159.800.693</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>			<b>2020</b>	<b>2019</b>
		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
IV	1	Partecipazioni in	268.241.335	271.008.679
	a	imprese controllate	34.046.408	44.233.605
	b	imprese partecipate	208.889.822	211.529.421
	c	altri soggetti	25.305.105	15.245.653
	2	Crediti verso	1.244.502.795	1.142.730.741
	a	altre amministrazioni pubbliche	195.720.922	223.173.770
	b	imprese controllate	1.388.701	1.323.179
	c	imprese partecipate	2.397.253	3.211.837
	d	altri soggetti	1.044.995.919	915.021.955
	3	Altri titoli	164.992.929	161.532.400
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.677.737.059</b>	<b>1.575.271.819</b>

L'attivo immobilizzato ammonta a euro 7.006.183.685 di cui euro 3.848.406.274 riconducibile al rendiconto consolidato ed euro 3.157.777.411 relativo agli enti e alle società consolidate. Quest'ultimo valore è costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali per euro 2.538.599.588, rappresentate dal patrimonio di edilizia residenziale di ITEA, dagli immobili e aree di proprietà di Patrimonio del Trentino e Trentino sviluppo, dalle reti e dai cespiti di Trentino Digitale e Set Distribuzione S.p.a. oltre agli immobili di Opera universitaria e Fondazione Kessler e Trentino trasporti.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie è stato eliso l'ammontare delle partecipazioni della Provincia negli enti e nelle società controllate e partecipate nonché i crediti immobilizzati della

Provincia verso le medesime società. Il valore 2020 della voce, pari ad euro 1.677.737.059 è riconducibile al rendiconto consolidato per euro 1.083.028.348 e agli enti e società consolidate per euro 594.708.710 dei quali 441.544.310 milioni sono ascrivibili alle società finanziarie Cassa del Trentino S.p.a. e Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.

### **Attivo circolante**

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2020	2019
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		Rimanenze	30.431.124	28.730.473
		<b>Totale</b>	<b>30.431.124</b>	<b>28.730.473</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	542.869.856	517.510.330
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
	b	Altri crediti da tributi	542.869.856	517.510.330
	c	Crediti da Fondi perequativi	0	0
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	592.688.071	672.688.247
	a	verso amministrazioni pubbliche	558.253.080	634.350.762
	b	imprese controllate	0	0
	c	imprese partecipate	412.904	6.481.366
	d	verso altri soggetti	34.022.087	31.856.119
	3	Verso clienti ed utenti	86.082.651	81.789.085
	4	Altri Crediti	281.777.059	289.714.852
	a	verso l'erario	30.468.662	25.744.939
	b	per attività svolta per c/terzi	15.596.576	14.794.722
	c	altri	235.711.822	249.175.191
		<b>Totale crediti</b>	<b>1.503.417.637</b>	<b>1.561.702.514</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	0
	2	altri titoli	133.063	29.954.747
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>133.063</b>	<b>29.954.747</b>
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	2.859.218.196	2.645.378.617
	a	Istituto tesoriere	96.887.780	80.794.735
	b	presso Banca d'Italia	2.762.330.416	2.564.583.881
	2	Altri depositi bancari e postali	788.621.265	643.188.060
	3	Denaro e valori in cassa	105.328	118.820
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.647.944.788</b>	<b>3.288.685.497</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.181.926.612</b>	<b>4.909.073.232</b>

Nell'ambito dell'attivo circolante sono stati elisi i crediti degli enti e delle società nei confronti della Provincia per trasferimenti e contributi nonché i crediti tra i diversi componenti del gruppo. E' stato inoltre eliso il deposito su conto corrente di Cassa del Trentino presso Mediocredito.

### **Ratei e risconti attivi**

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2020	2019
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1		Ratei attivi	148.645	174.616
2		Risconti attivi	15.240.608	15.040.576
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>15.389.253</b>	<b>15.215.192</b>

## 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo.

### Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione	731.487.550	731.486.711
II		Riserve	6.129.513.149	5.755.831.277
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.465.839.877	2.142.827.796
	b	da capitale	1.201.916.381	1.203.163.025
	c	da permessi di costruire	0	0
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.850.332.398	1.827.324.012
	e	altre riserve indisponibili	611.424.493	582.516.444
III		Risultato economico dell'esercizio	258.422.973	392.414.853
		<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>7.119.423.672</b>	<b>6.879.732.841</b>
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	19.879.404	47.681.038
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	149.462	1.373.071
		<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>20.028.866</b>	<b>49.054.109</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)(3)</b>	<b>7.119.423.672</b>	<b>6.879.732.841</b>

Con riferimento al patrimonio netto consolidato, che ammonta a 7.119.423.672 euro, si rileva che lo stesso contempla una riserva da consolidamento di 590.995.942 euro e una riduzione delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti per euro 1.131.668.741, quest'ultima pressoché imputabile al consolidamento di Cassa del Trentino. La quota di pertinenza di terzi ammonta a euro 20.028.866, ed inerisce alle interessenze di terzi nelle società oggetto di consolidamento. Nello specifico, trattasi di enti locali, Comunità di valle e enti pubblici operanti sul territorio provinciale, partecipanti alle cosiddette società di sistema TSM, Trentino riscossioni, Trentino Trasporti, Trentino digitale e Centro servizi condivisi.

Le elisioni operate sul patrimonio netto hanno riguardato un valore corrispondente alle quote di partecipazione della Provincia negli enti e nelle società oggetto di consolidamento.

### Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1		per trattamento di quiescenza	274.454	356.479
2		per imposte	2.697.449	2.653.303
3		altri	156.504.811	165.688.267
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>159.476.713</b>	<b>168.698.049</b>

I fondi per rischi ed oneri derivano principalmente dal rendiconto consolidato.

### Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dai soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	265.152.878	260.349.080
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>265.152.878</b>	<b>260.349.080</b>

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti della Provincia, degli enti e delle società come risultante dai rispettivi bilanci.

### Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019
		<b>D) DEBITI (1)</b>		
1		Debiti da finanziamento	1.654.569.431	1.591.961.007
	a	prestiti obbligazionari	602.478.155	725.133.778
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	198.193.009	205.291.829
	c	verso banche e tesoriere	799.932.126	625.885.955
	d	verso altri finanziatori	53.966.141	35.649.446
2		Debiti verso fornitori	290.673.861	250.508.258
3		Acconti	17.819.789	11.938.614
4		Debiti per trasferimenti e contributi	2.078.891.349	2.013.576.482
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.750.193.750	1.706.943.870
	c	imprese controllate	0	0
	d	imprese partecipate	0	1.220
	e	altri soggetti	328.697.599	306.631.391
5		altri debiti	142.738.016	153.877.197
	a	tributari	27.743.544	29.507.148
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.003.709	18.199.483
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0
	d	altri	96.990.763	106.170.566
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.184.692.446</b>	<b>4.021.861.557</b>

I debiti ammontano a complessivi 4.184.692.446 euro: in particolare 2.078.891.349 euro si riferiscono a trasferimenti e contributi, euro 1.654.569.431 sono prevalentemente riconducibili ai debiti delle società finalizzati al finanziamento di investimenti ed euro 290.673.861 attengono a debiti verso fornitori.

Le elisioni hanno riguardato in particolare i debiti della Provincia nei confronti degli enti e delle società per trasferimenti e contributi.

### **Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi	5.767.611	6.286.277
II		Risconti passivi	468.986.230	410.092.739
	1	Contributi agli investimenti	13.148.748	11.566.060
	a	da altre amministrazioni pubbliche	11.672.759	10.341.828
	b	da altri soggetti	1.475.990	1.224.232
	2	Concessioni pluriennali	3.940.773	718.523
	3	Altri risconti passivi	451.896.709	397.808.156
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>474.753.841</b>	<b>416.379.016</b>

Le elisioni si riferiscono principalmente alla diversa modalità di contabilizzazione fra Provincia e società oggetto di consolidamento dei trasferimenti per contributi finalizzati al finanziamento degli investimenti.

### **Conti d'ordine**

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2020	2019
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri	729.665.930	719.308.798
		2) beni di terzi in uso	304.016.431	322.940.726
		3) beni dati in uso a terzi	0	0
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	11.805.254	14.692.010
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	99.244.719	99.244.719
		7) garanzie prestate a altre imprese	826.955	790.955
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.145.559.289</b>	<b>1.156.977.209</b>

## Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato e dei principali dati aggregati del Conto Economico dell'esercizio 2020:

Conto Economico	PAT +		Incidenza %		Consolidato
	AGENZIE + CONS. PROV. (al netto delle rettifiche)	RESTO DEL GRUPPO (al netto delle rettifiche)	PAT + AGENZIE + CONS. PROV.	Incidenza % RESTO DEL GRUPPO.	
Componenti positivi della gestione	4.740.836.712	173.390.502	96,47%	3,53%	4.914.227.214
Componenti negativi della gestione	4.265.112.672	397.291.515	91,48%	8,52%	4.662.404.187
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	475.724.040	- 223.901.013	188,91%	-88,91%	251.823.028
Proventi ed oneri finanziari	17.729.595	- 9.135.460	206,30%	-106,30%	8.594.135
Rettifiche di valore di attività finanziarie	52.216.431	- 1.322.117	102,60%	-2,60%	50.894.314
Proventi ed oneri straordinari	- 5.610.244,56	2.965.876	212,16%	-112,16%	2.644.369
Imposte	44.398.981	5.845.155	88,37%	11,63%	50.244.135
Risultato di esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	495.660.841	- 237.237.869	191,80%	-91,80%	258.422.973
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		149.462	-	-	149.462

Con riferimento alle percentuali di incidenza superiori al 100% si precisa che le stesse sono riconducibili ad apporti di segno negativo da parte del resto del gruppo.

### 2.3. Analisi del Conto Economico Consolidato

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO			2020	2019
		<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1		Proventi da tributi	4.055.408.350	4.303.170.859
2		Proventi da fondi perequativi	0	0
3		Proventi da trasferimenti e contributi	510.882.811	457.547.921
	a	Proventi da trasferimenti correnti	376.762.918	179.713.962
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.048.524	0
	c	Contributi agli investimenti	133.071.369	277.833.959
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	193.130.134	207.945.632
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.397.287	72.835.964
	b	Ricavi della vendita di beni	6.863.639	6.762.816
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	115.869.208	128.346.853
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-129.844	-431.511
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.286.835	1.587.005
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.954.962	25.726.611
8		Altri ricavi e proventi diversi	132.693.967	135.472.750
		<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>4.914.227.214</b>	<b>5.131.019.268</b>

### Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		2020	2019
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.804.846	40.722.139
10	Prestazioni di servizi	361.195.338	352.482.912
11	Utilizzo beni di terzi	15.853.259	17.025.801
12	Trasferimenti e contributi	3.195.930.389	3.267.440.622
a	Trasferimenti correnti	2.307.163.099	2.420.890.542
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	469.601.528	474.278.934
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	419.165.763	372.271.146
13	Personale	895.624.722	899.245.227
14	Ammortamenti e svalutazioni	121.020.927	114.986.447
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.839.205	16.504.325
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	94.306.927	94.222.772
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.398.944	1.349.653
d	Svalutazione dei crediti	11.475.851	2.909.697
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-382.954	-392.870
16	Accantonamenti per rischi	6.044.662	4.076.127
17	Altri accantonamenti	371.852	757.304
18	Oneri diversi di gestione	21.941.145	18.469.406
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>4.662.404.187</b>	<b>4.714.813.115</b>

### Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO		2020	2019
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	17.308.951	9.129.898
a	da società controllate	2.607.522	0
b	da società partecipate	8.749.588	3.118.599
c	da altri soggetti	5.951.841	6.011.299
20	Altri proventi finanziari	22.078.781	20.169.141
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>39.387.733</b>	<b>29.299.040</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	30.793.597	34.716.372
a	Interessi passivi	30.716.898	34.695.513
b	Altri oneri finanziari	76.700	20.860
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>30.793.597</b>	<b>34.716.372</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>8.594.135</b>	<b>-5.417.333</b>

## Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		2020	2019
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0	0
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0
c	Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	32.936.613	29.221.362
d	Plusvalenze patrimoniali	569.787	4.236.084
e	Altri proventi straordinari	154.190	1.207.061
	<b>totale proventi</b>	<b>33.660.590</b>	<b>34.664.507</b>
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
b	Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	26.258.421	23.116.507
c	Minusvalenze patrimoniali	1.284.774	108.884
d	Altri oneri straordinari	8.761.763	313.468
	<b>totale oneri</b>	<b>36.304.958</b>	<b>23.538.859</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>-2.644.369</b>	<b>11.125.648</b>

## Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO		2020	2019
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>308.667.108</b>	<b>447.758.134</b>
26	Imposte	50.244.135	55.343.281
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>258.422.973</b>	<b>392.414.853</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>149.462</b>	<b>1.373.071</b>

Il bilancio consolidato della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio 2020 si chiude con un risultato economico di euro 258.422.973, dei quali euro 149.462 afferenti la quota di pertinenza di terzi.

#### 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le variazioni significative del conto economico, dell'attivo e del passivo;
- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- la composizione delle voci "ratei e risconti", quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai revisori della Provincia autonoma di Trento, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- le informazioni sugli strumenti finanziari derivati;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - a) della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - b) delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - c) se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
  - d) della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - e) della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

## 5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 della Provincia autonoma di Trento offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 della Provincia autonoma di Trento è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge per una completa informativa;
- il perimetro di consolidamento risulta correttamente determinato;
- la procedura di consolidamento sulla base dei controlli effettuati con il metodo del campionamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC).

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione concernente il bilancio consolidato 2020 della Provincia autonoma di Trento.

L'Organo di Revisione

Dott. Edoardo Curcio

Dott.ssa Mara Davi

Dott.ssa Tania Toller